

<p><b>A.P.S.P.</b>  <b>“Istituto Maria Redditi”</b>  VIA COSTARELLA 214/A  53048 – SINALUNGA  RSA SINALUNGA-RSA  TORRITA DI SIENA-CAPDI  SINALUNGA -CD DI  SINALUNGA-RSA Suor  Cesarina Vestrini di  Sinalunga</p>	<p><b>Protocollo operativo identificazione/gestione dei casi sospetti e accertati di infezione da Coronavirus (2019-nCoV). REV IV</b></p> <p>(RIFERIMENTO: PROVVEDIMENTO DEL RESPONSABILE N° 3 DEL 9 MARZO 2020)</p> <p>Aggiornamento1: PROVVEDIMENTO DEL RESPONSABILE N° 4 DEL 11 MARZO 2020</p> <p>Aggiornamento2: PROVVEDIMENTO DEL RESPONSABILE N. 7 DEL 23 APRILE 2020</p> <p>Aggiornamento3: PROVVEDIMENTO DEL RESPONSABILE N. 8 DEL 25 APRILE 2020</p> <p>Aggiornamento4: PROVVEDIMENTO DEL RESPONSABILE N. 11 DEL 28 APRILE 2020</p>	<p>Prima emissione del 09/03/2020  REV.  11/03/2020  REV.  23/04/2020  REV.  25.04.20  REV.  28.04.20</p>
--	--	---

**DESCRIZIONE PROTOCOLLO:** Il presente protocollo operativo descrive le linee guida per la prevenzione da COVID-19

## INDICE

1. Scopo, campo di applicazione.....	2
2. Introduzione .....	2
3. Contesto ed evoluzione epidemiologica.....	3
4. Definizione di caso .....	5
4.1 Caso Sospetto .....	6
4.2 Caso Probabile .....	6
4.3 Caso Confermato .....	7
4.4 Definizione di “contatto stretto” .....	7
5. Percorsi e gestione dei casi sospetti .....	8
5.1 Segnalazione diretta da parte dell’operatore Sanitario relativamente ad un ospite residente nelle strutture A.P.S.P. Istituto Maria Redditi.....	8
6. Gestione dei contatti con casi sospetti/probabili/accertati.....	9
6.1. Contatti stretti (esposizione ad alto rischio) .....	9
6.2. Contatti casuali (esposizione a basso rischio).....	10
6.3. Operatori con sintomi da COVID-19.....	10
7. Misure operative.....	11
7.1. Disposizioni di carattere generale e preventivo.....	12
7.1.1 Formazione e addestramento del personale dipendente .....	13
7.1.2 Misure di carattere organizzativo per prevenire l’ingresso di casi sospetti, probabili e confermati.....	13
7.1.3 Sorveglianza attiva e identificazione di casi sospetti tra residenti e operatori..	15
7.1.4 Preparazione della struttura e gestione casi sospetti.....	16
7.1.5 Gestione clinica del caso confermato COVID-19.....	19
7.1.6 Ridurre le occasioni di contatto dei residenti con casi sospetti/probabili/confermati di COVID-19.....	19
7.1.7 Sensibilizzazione e formazione dei residenti e dei visitatori eccezionalmente autorizzati.....	20
7.1.8 Misure per la gestione di compagni di stanza e altri contatti stretti di un caso COVID19.....	21
7.2. Gestione degli accessi alla struttura.....	21

<p><b>A.P.S.P.</b>  <b>“Istituto Maria Redditi”</b>  VIA COSTARELLA 214/A  53048 – SINALUNGA  RSA SINALUNGA-RSA  TORRITA DI SIENA-CAPDI  SINALUNGA -CD DI  SINALUNGA-RSA Suor  Cesarina Vestrini di  Sinalunga</p>	<p><b>Protocollo operativo identificazione/gestione dei casi sospetti e accertati di infezione da Coronavirus (2019-nCoV). REV IV</b></p> <p>(RIFERIMENTO: PROVVEDIMENTO DEL RESPONSABILE N° 3 DEL 9 MARZO 2020)  Aggiornamento1: PROVVEDIMENTO DEL RESPONSABILE N° 4 DEL 11 MARZO 2020  Aggiornamento2: PROVVEDIMENTO DEL RESPONSABILE N. 7 DEL 23 APRILE 2020  Aggiornamento3: PROVVEDIMENTO DEL RESPONSABILE N. 8 DEL 25 APRILE 2020  Aggiornamento4: PROVVEDIMENTO DEL RESPONSABILE N. 11 DEL 28 APRILE 2020</p>	<p>Prima emissione del 09/03/2020  REV.  11/03/2020  REV.  23/04/2020  REV.  25.04.20  REV.  28.04.20</p>
--	--	---

7.3. Gestione delle attività.....	22
7.4 Responsabilità dei controlli preventivi RR.SS.AA. e CAP.....	23
7.4.1. I controlli agli operatori.....	23
7.5 Spazi comuni .....	24
7.6 Gestione degli approvvigionamenti e dei trasporti sanitari .....	25
7.7 Organizzazioni operanti all’interno della struttura.....	25
7.8 Accessi agli uffici aziendali.....	25
7.9 Manutenzioni.....	26
7.10 Cucina .....	26
8. Riferimenti.....	27
Allegato 1 - DPI: Indicazioni per la selezione, corretto utilizzo e rimozione .....	27
Allegato 2 - Procedure di prevenzione del rischio di contagio da attuare nella stanza del paziente).....	37
Allegato 3 – MISURE DI TIPO COLLETTIVO.....	39
Allegato 4 – Protocollo redatto dallo stabilimento Chimico Farmaceutico Militare avente ad oggetto Istruzioni per la sanificazione delle mascherine monouso di protezione individuale in emergenza da covid 19 – emissione 0	
Allegato 5- modulo registro ingressi operatori esterni.....	40
Allegato 6- scheda consegna DPI.....	41

## 1. Scopo e campo di applicazione

Ridurre il contenimento del diffondersi del virus COVID-19 e del contagio della malattia infettiva nella residenza, cioè ridurre l’insorgenza di nuovi casi, individuando precocemente i primi sintomi e impedire così l’evoluzione della malattia stessa.

*Campo d’applicazione:* R.S.A. , R. A., C.D. e CAP Lavanderia e Direzione.

## 2. Introduzione

I coronavirus sono una grande famiglia di virus a singola elica positiva di RNA, alcuni dei quali causano malattie nelle persone mentre altri circolano tra gli animali, tra cui cammelli, gatti e pipistrelli. Raramente i coronavirus animali possono evolvere e infettare le persone per poi diffondersi tra esse come è stato visto con MERS e SARS (1). Il 2019-nCoV è un nuovo ceppo di coronavirus che non è stato precedentemente identificato nell'uomo. Per la conferma diagnostica di laboratorio è necessario un test (PCR Real Time) disponibile al momento presso l’Ospedale Spallanzani e, in Regione Campania, presso il P.O. “D. Cotugno” di Napoli. Si sta già lavorando alla

<p><b>A.P.S.P.</b>  <b>“Istituto Maria Redditi”</b>  VIA COSTARELLA 214/A  53048 – SINALUNGA  RSA SINALUNGA-RSA  TORRITA DI SIENA-CAPDI  SINALUNGA -CD DI  SINALUNGA-RSA Suor  Cesarina Vestrini di  Sinalunga</p>	<p><b>Protocollo operativo identificazione/gestione dei casi sospetti e accertati di infezione da Coronavirus (2019-nCoV). REV IV</b></p> <p>(RIFERIMENTO: PROVVEDIMENTO DEL RESPONSABILE N° 3 DEL 9 MARZO 2020)</p> <p>Aggiornamento1: PROVVEDIMENTO DEL RESPONSABILE N° 4 DEL 11 MARZO 2020</p> <p>Aggiornamento2: PROVVEDIMETO DEL RESPOSABILE N. 7 DEL 23 APRILE 2020</p> <p>Aggiornamento3: PROVVEDIMENTO DEL RESPONSABILE N. 8 DEL 25 APRILE 2020</p> <p>Aggiornamento4: PROVVEDIMETO DEL RESPOSABILE N. 11 DEL 28 APRILE 2020</p>	<p>Prima emissione del 09/03/2020  REV.  11/03/2020  REV.  23/04/2020  REV.  25.04.20  REV.  28.04.20</p>
--	--	---

realizzazione di un vaccino mentre continua il monitoraggio e il cordone sanitario della città di Wuhan, nella provincia di Hubei, in Cina. Attualmente le uniche precauzioni possibili e i percorsi da applicare sono legati a procedure di prevenzione ed eventuale contenimento dell'infezione trasmissibile per via respiratoria al fine di minimizzare il contagio (2, 3).

Il contenimento della possibile diffusione del nuovo coronavirus (2019-nCoV) richiede una strategia operativa, in termini di salute pubblica, capace di mettere in campo molteplici interventi e l'adozione di un approccio integrato, in diversi ambiti e setting:

- interventi tesi all'identificazione tempestiva e alla diagnosi/gestione dei casi, che richiede:

o una presa in carico precoce dei casi e la relativa gestione, nell'ambito di un percorso integrato e protetto che vede il coinvolgimento di diversi operatori sanitari (MMG, PLS, Continuità Assistenziale, operatori del 118, personale dei presidi ospedalieri delle ASL e delle Aziende Ospedaliere, personale sanitario dell'Ospedale di riferimento regionale “D. Cotugno”, operatori dei Dipartimenti di Prevenzione); o l'adozione, a partire dal caso sospetto, delle precauzioni di bio-sicurezza nell'ambito di percorsi/ambiti sanitari protetti, nonché a domicilio qualora il paziente venga posto in isolamento domiciliare;

- interventi tesi alla identificazione e follow-up dei contatti;
- interventi di comunicazione ed informativi/educativi rivolti alla popolazione, volti a sensibilizzare i cittadini su tale tematica.

Tanto premesso, si rappresenta il protocollo operativo di cui in epigrafe, elaborato sulla scorta degli aggiornamenti e delle notizie assunte dagli organismi internazionali e dal Ministero della Salute, aggiornate alla data odierna. Il protocollo è indirizzato a tutti gli operatori coinvolti nella gestione clinica ed epidemiologica degli utenti che manifestano sintomi che possano far sospettare la diagnosi di infezione da coronavirus (nCoV19). Eventuali modifiche e/o integrazioni saranno opportunamente e tempestivamente comunicate, contestualmente all'evolversi della situazione epidemiologica e delle conoscenze, sulle modalità di comparsa, sul decorso, sugli strumenti di prevenzione primaria e su possibilità e disponibilità di adeguate terapie farmacologiche.

### 3. Contesto ed evoluzione epidemiologica

I primi casi registrati dalle autorità sanitarie riconducono ad un città del sud della Cina (Wuhan): secondo quanto riferito, molti dei pazienti dell'epidemia di Wuhan hanno avuto qualche legame con un grande mercato ittico e di animali, suggerendo una diffusione da animale a persona. Tuttavia, in

<p><b>A.P.S.P.</b>  <b>“Istituto Maria Redditi”</b>  VIA COSTARELLA 214/A  53048 – SINALUNGA  RSA SINALUNGA-RSA  TORRITA DI SIENA-CAPDI  SINALUNGA -CD DI  SINALUNGA-RSA Suor  Cesarina Vestrini di  Sinalunga</p>	<p><b>Protocollo operativo identificazione/gestione dei casi sospetti e accertati di infezione da Coronavirus (2019-nCoV). REV IV</b></p> <p>(RIFERIMENTO: PROVVEDIMENTO DEL RESPONSABILE N° 3 DEL 9 MARZO 2020)</p> <p>Aggiornamento1: PROVVEDIMENTO DEL RESPONSABILE N° 4 DEL 11 MARZO 2020</p> <p>Aggiornamento2: PROVVEDIMENTO DEL RESPONSABILE N. 7 DEL 23 APRILE 2020</p> <p>Aggiornamento3: PROVVEDIMENTO DEL RESPONSABILE N. 8 DEL 25 APRILE 2020</p> <p>Aggiornamento4: PROVVEDIMENTO DEL RESPONSABILE N. 11 DEL 28 APRILE 2020</p>	<p>Prima emissione del 09/03/2020  REV.  11/03/2020  REV.  23/04/2020  REV.  25.04.20  REV.  28.04.20</p>
--	--	---

base a quanto attualmente riportato, un numero crescente di casi non risulta che sia stato esposto ai su citati mercati, suggerendo una possibile diffusione da persona a persona. Il numero dei casi confermati con diagnosi di laboratorio è in continuo aumento.

Il 30 gennaio, l’Istituto Superiore di Sanità (ISS) ha confermato i primi due casi di infezione da COVID-19 nel nostro Paese. Si tratta di due turisti cinesi ricoverati dal 29 gennaio all’Istituto nazionale per le malattie infettive “Lazzaro Spallanzani”. Le Autorità sanitarie regionali hanno messo in atto tutte le misure per tracciare i contatti in via precauzionale, in accordo con le misure già definite dal ministero della Salute. Tutte le Regioni italiane, sulla base della circolare ministeriale, si sono attivate nella valutazione di casi sospetti. Tutti i contatti sono risultati negativi e non sono considerati più a rischio. Inoltre, il 6 febbraio, l’ISS ha comunicato alla task-force del Ministero della Salute l’esito positivo del test di conferma su uno dei rimpatriati da Wuhan e messo in quarantena nella città militare della Cecchignola. Il paziente è ricoverato all’Istituto Nazionale per le Malattie Infettive Lazzaro Spallanzani di Roma e risulta in buone condizioni di salute.

Il 21 febbraio 2020, l’ISS ha confermato il primo caso autoctono in Italia risultato positivo all’Ospedale Sacco di Milano. Per la prima volta anche in Italia si è verificata la trasmissione locale di infezione da nuovo coronavirus. La Regione Lombardia, in stretta collaborazione con ISS e Ministero della Salute, ha avviato le indagini sui contatti dei pazienti al fine di prendere le necessarie misure di prevenzione e identificare i casi di trasmissione autoctona.

I dati sui contagiati, sui decessi, sulle persone guarite e sulla distribuzione regionale del focolaio in corso nel nostro Paese sono resi disponibili sul sito del ministero della Salute, in sinergia con le informazioni disponibili dalla Protezione Civile.

Si sottolinea i casi sospetti per COVID-19 vengono inizialmente testati presso i laboratori di riferimento individuati dalle Regioni e dalle PA. Sui casi che risultano positivi l’ISS effettua test di conferma all’infezione da SARS-CoV-2, come indicato nelle circolari ministeriali del 22, del 27 gennaio 2020 e del 22 febbraio 2020. Solo quelli risultati positivi al secondo test sono casi “confermati” e inviati alle autorità sanitarie internazionali (ECDC, OMS).

Quando si consultano i dati italiani riportati sui siti delle istituzioni internazionali bisogna considerare che il processo di validazione e conferma dei casi può causare un ritardo e dunque un non sincronismo delle informazioni disponibili a livello locale e sui siti degli organismi internazionali. Tuttavia si sottolinea che, indipendentemente dal flusso di pubblicazione dei dati, le istituzioni nazionali e internazionali sono in stretto contatto e aggiornate in tempo reale.

L’8 marzo 2020 il Consiglio dei Ministri ha varato il DPCM “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale” (DPCM 8/3/2020) in cui si definiscono:

<p><b>A.P.S.P.</b>  <b>“Istituto Maria Redditi”</b>  VIA COSTARELLA 214/A  53048 – SINALUNGA  RSA SINALUNGA-RSA  TORRITA DI SIENA-CAPDI  SINALUNGA -CD DI  SINALUNGA-RSA Suor  Cesarina Vestrini di  Sinalunga</p>	<p><b>Protocollo operativo identificazione/gestione dei casi sospetti e accertati di infezione da Coronavirus (2019-nCoV). REV IV</b></p> <p>(RIFERIMENTO: PROVVEDIMENTO DEL RESPONSABILE N° 3 DEL 9 MARZO 2020)</p> <p>Aggiornamento1: PROVVEDIMENTO DEL RESPONSABILE N° 4 DEL 11 MARZO 2020</p> <p>Aggiornamento2: PROVVEDIMENTO DEL RESPONSABILE N. 7 DEL 23 APRILE 2020</p> <p>Aggiornamento3: PROVVEDIMENTO DEL RESPONSABILE N. 8 DEL 25 APRILE 2020</p> <p>Aggiornamento4: PROVVEDIMENTO DEL RESPONSABILE N. 11 DEL 28 APRILE 2020</p>	<p>Prima emissione del 09/03/2020 REV. 11/03/2020 REV. 23/04/2020 REV. 25.04.20 REV. 28.04.20</p>
--	--	---

- le nuove misure per il contenimento della diffusione del virus responsabile della COVID-19 in Lombardia e nelle Province di Modena, Parma, Piacenza, Reggio nell’Emilia, Rimini, Pesaro e Urbino, Alessandria, Asti, Novara, Verbania-Cusio-Ossola, Vercelli, Padova, Treviso e Venezia
- le nuove misure di contrasto e contenimento per l’intero territorio nazionale
- le misure di informazione e prevenzione e il loro monitoraggio.

Il ministro della Salute, il 22 gennaio 2020, ha riunito una *task force* per coordinare, in raccordo continuo con le istituzioni internazionali competenti, gli interventi nel nostro Paese. La *task force* è composta dalla Direzione generale per la prevenzione, dalle altre direzioni competenti, dai Carabinieri dei NAS, dall’Istituto Superiore di Sanità (ISS), dall’Istituto Nazionale per le Malattie Infettive "Lazzaro Spallanzani" di Roma, dall’Usmaf (Uffici di sanità marittima, aerea e di frontiera), dall’Agenzia italiana del Farmaco, dall’Agenas e dal Consigliere diplomatico.

Il 31 gennaio 2020, subito dopo che l’OMS ha sancito l’emergenza di sanità pubblica di interesse internazionale, il Consiglio dei ministri ha dichiarato lo stato di emergenza sanitaria per l’epidemia da nuovo coronavirus, attivando tutti gli strumenti normativi precauzionali previsti in Italia in questi casi. Dopo la conferma dei primi 2 casi in Italia, il Governo ha ritenuto opportuno interrompere i collegamenti aerei con la Cina.

Inoltre, è stato attivato il numero di pubblica utilità 1500 dove operatori sanitari appositamente formati e mediatori culturali forniscono, 24 ore su 24, risposte alle domande dei cittadini e sono state diffuse locandine informative con consigli di prevenzione negli aeroporti.

In Italia la Circolare ministeriale del 22 gennaio 2020, n.1997, ha stabilito l’attivazione del sistema di sorveglianza dei casi sospetti di infezione da nuovo coronavirus SARS-CoV-2. Il coordinamento della sorveglianza è affidato all’ISS che raccoglie le segnalazioni dalle Regioni attraverso una piattaforma web dedicata. Le definizioni di caso e gli aspetti diagnostici di laboratorio sono in continua evoluzione e fanno riferimento all’ultima Circolare ministeriale disponibile.

Sebbene ad oggi non siano state documentate trasmissioni di SARS-CoV-2 mediante la trasfusione di emocomponenti labili, di organi, tessuti e cellule e il rischio non sia attualmente noto, il Centro Nazionale Sangue (CNS) dell’ISS e il Centro nazionale Trapianti (CNT) hanno attivato misure di prevenzione precauzionali per il sistema trasfusionale e sui donatori segnalati nelle Regioni italiane che hanno registrato casi di contagio.

#### **4. Definizione di caso di COVID-19 per la segnalazione**

*La definizione di caso si basa sulle informazioni attualmente disponibili e può essere rivista in base all’evoluzione della situazione epidemiologica e delle conoscenze scientifiche disponibili.*

<p><b>A.P.S.P.</b>  <b>“Istituto Maria Redditi”</b>  VIA COSTARELLA 214/A  53048 – SINALUNGA  RSA SINALUNGA-RSA  TORRITA DI SIENA-CAPDI  SINALUNGA -CD DI  SINALUNGA-RSA Suor  Cesarina Vestrini di  Sinalunga</p>	<p><b>Protocollo operativo identificazione/gestione dei casi sospetti e accertati di infezione da Coronavirus (2019-nCoV). REV IV</b></p> <p>(RIFERIMENTO: PROVVEDIMENTO DEL RESPONSABILE N° 3 DEL 9 MARZO 2020)  Aggiornamento1: PROVVEDIMENTO DEL RESPONSABILE N° 4 DEL 11 MARZO 2020  Aggiornamento2: PROVVEDIMENTO DEL RESPONSABILE N. 7 DEL 23 APRILE 2020  Aggiornamento3: PROVVEDIMENTO DEL RESPONSABILE N. 8 DEL 25 APRILE 2020  Aggiornamento4: PROVVEDIMENTO DEL RESPONSABILE N. 11 DEL 28 APRILE 2020</p>	<p>Prima emissione del 09/03/2020  REV.  11/03/2020  REV.  23/04/2020  REV.  25.04.20  REV.  28.04.20</p>
--	--	---

#### 4.1 Caso sospetto di COVID 19 che richiede esecuzione di test diagnostico

1. Una persona con infezione respiratoria acuta (insorgenza improvvisa di almeno uno tra i seguenti segni e sintomi: febbre, tosse e difficoltà respiratoria)

e

senza un'altra eziologia che spieghi pienamente la presentazione clinica

e

storia di viaggi o residenza in un Paese/area in cui è segnalata trasmissione locale \* durante i 14 giorni precedenti l'insorgenza dei sintomi;

**oppure**

2. Una persona con una qualsiasi infezione respiratoria acuta

e

che è stata a stretto contatto con un caso probabile o confermato di COVID-19 nei 14 giorni precedenti l'insorgenza dei sintomi;

**oppure**

3. Una persona con infezione respiratoria acuta grave (febbre e almeno un segno/sintomo di malattia respiratoria – es. tosse, difficoltà respiratoria)

e

che richieda il ricovero ospedaliero (SARI)

e

senza un'altra eziologia che spieghi pienamente la presentazione clinica.

Nell'ambito dell'assistenza primaria o nel pronto soccorso ospedaliero, tutti i pazienti con sintomatologia di infezione respiratoria acuta devono essere considerati casi sospetti se in quell'area o nel Paese è stata segnalata trasmissione locale.

\*Secondo la classificazione dell'OMS, consultare i rapporti quotidiani sulla situazione relativa al COVID-19 disponibili al seguente link:

<https://www.who.int/emergencies/diseases/novel-coronavirus-2019/situation-reports/>

Per l'Italia, ove si renda necessaria una valutazione caso per caso, si può tener conto della situazione epidemiologica nazionale aggiornata quotidianamente sul sito del Ministero della Salute (<http://www.salute.gov.it/portale/home.html>) e, per l'esecuzione del test, tenere conto anche dell'applicazione del *“Documento relativo ai criteri per sottoporre soggetti clinicamente asintomatici alla ricerca d'infezione da SARS-CoV-2 attraverso tampone rino-faringeo e test diagnostico”* elaborato dal Gruppo di lavoro permanente del Consiglio Superiore di Sanità (sessione LII)

#### 4.2. Caso probabile

Un caso sospetto il cui risultato del test per SARS-CoV-2 è dubbio o inconcludente utilizzando protocolli specifici di Real Time PCR per SARS-CoV-2 presso i Laboratori di Riferimento Regionali individuati o è positivo utilizzando un test pan-coronavirus.

<p><b>A.P.S.P.</b>  <b>“Istituto Maria Redditi”</b>  VIA COSTARELLA 214/A  53048 – SINALUNGA  RSA SINALUNGA-RSA  TORRITA DI SIENA-CAPDI  SINALUNGA -CD DI  SINALUNGA-RSA Suor  Cesarina Vestrini di  Sinalunga</p>	<p><b>Protocollo operativo identificazione/gestione dei casi sospetti e accertati di infezione da Coronavirus (2019-nCoV). REV IV</b></p> <p>(RIFERIMENTO: PROVVEDIMENTO DEL RESPONSABILE N° 3 DEL 9 MARZO 2020)</p> <p>Aggiornamento1: PROVVEDIMENTO DEL RESPONSABILE N° 4 DEL 11 MARZO 2020</p> <p>Aggiornamento2: PROVVEDIMENTO DEL RESPONSABILE N. 7 DEL 23 APRILE 2020</p> <p>Aggiornamento3: PROVVEDIMENTO DEL RESPONSABILE N. 8 DEL 25 APRILE 2020</p> <p>Aggiornamento4: PROVVEDIMENTO DEL RESPONSABILE N. 11 DEL 28 APRILE 2020</p>	<p>Prima emissione del 09/03/2020 REV. 11/03/2020 REV. 23/04/2020 REV. 25.04.20 REV. 28.04.20</p>
--	--	---

### 4.3 Caso confermato

Un caso con una conferma di laboratorio per infezione da SARS-CoV-2, effettuata presso il laboratorio di riferimento nazionale dell’Istituto Superiore di Sanità (ISS) o da laboratori Regionali di Riferimento che rispondano ai criteri indicati in Allegato 3, indipendentemente dai segni e dai sintomi clinici.

### 4.4 Definizione di “contatto stretto”

Il contatto stretto di un caso probabile o confermato è definito come:

- una persona che vive nella stessa casa di un caso di COVID-19;
- una persona che ha avuto un contatto fisico diretto con un caso di COVID-19 (per esempio la stretta di mano);
- una persona che ha avuto un contatto diretto non protetto con le secrezioni di un caso di COVID-19 (ad esempio toccare a mani nude fazzoletti di carta usati);
- una persona che ha avuto un contatto diretto (faccia a faccia) con un caso di COVID-19, a distanza minore di 2 metri e di durata maggiore a 15 minuti;
- una persona che si è trovata in un ambiente chiuso (ad esempio aula, sala riunioni, sala d'attesa dell'ospedale) con un caso di COVID-19 per almeno 15 minuti, a distanza minore di 2 metri;
- un operatore sanitario od altra persona che fornisce assistenza diretta ad un caso di COVID-19 oppure personale di laboratorio addetto alla manipolazione di campioni di un caso di COVID-19 senza l’impiego dei DPI raccomandati o mediante l’utilizzo di DPI non idonei;
- una persona che abbia viaggiato seduta in aereo nei due posti adiacenti, in qualsiasi direzione, di un caso di COVID-19, i compagni di viaggio o le persone addette all’assistenza e i membri dell’equipaggio addetti alla sezione dell’aereo dove il caso indice era seduto (qualora il caso indice abbia una sintomatologia grave od abbia effettuato spostamenti all’interno dell’aereo, determinando una maggiore esposizione dei passeggeri, considerare come contatti stretti tutti i passeggeri seduti nella stessa sezione dell’aereo o in tutto l’aereo).

<p><b>A.P.S.P.</b>  <b>“Istituto Maria Redditi”</b>  VIA COSTARELLA 214/A  53048 – SINALUNGA  RSA SINALUNGA-RSA  TORRITA DI SIENA-CAPDI  SINALUNGA -CD DI  SINALUNGA-RSA Suor  Cesarina Vestrini di  Sinalunga</p>	<p><b>Protocollo operativo identificazione/gestione dei casi sospetti e accertati di infezione da Coronavirus (2019-nCoV). REV IV</b></p> <p>(RIFERIMENTO: PROVVEDIMENTO DEL RESPONSABILE N° 3 DEL 9 MARZO 2020)</p> <p>Aggiornamento1: PROVVEDIMENTO DEL RESPONSABILE N° 4 DEL 11 MARZO 2020</p> <p>Aggiornamento2: PROVVEDIMENTO DEL RESPONSABILE N. 7 DEL 23 APRILE 2020</p> <p>Aggiornamento3: PROVVEDIMENTO DEL RESPONSABILE N. 8 DEL 25 APRILE 2020</p> <p>Aggiornamento4: PROVVEDIMENTO DEL RESPONSABILE N. 11 DEL 28 APRILE 2020</p>	<p>Prima emissione del 09/03/2020 REV. 11/03/2020 REV. 23/04/2020 REV. 25.04.20 REV. 28.04.20</p>
--	--	---

- Il collegamento epidemiologico può essere avvenuto entro un periodo di 14 giorni prima dell'insorgenza della malattia nel caso in esame.

## 5. Percorsi e gestione dei casi sospetti nelle strutture A.P.S.P. Istituto Maria Redditi

L'allerta per un paziente che rientri nella definizione di “caso sospetto” di infezione da 2019-nCoV può avvenire con diverse modalità, a seconda del tipo di accesso con le articolazioni del SSR utilizzato dal paziente sintomatico, come di seguito riportato:

- Segnalazione diretta da parte degli Operatori della Struttura al MMG, al 118 o al numero telefonico di pubblica utilità istituito dal Ministero della Sanità o al numero messo a disposizione ai cittadini dal Centro di Ascolto Regionale come di seguito riportati:

**tel : 1500** attivo 24 ore su 24.:

**tel : 800.556060** attivo dal lunedì al venerdì, dalle ore 9 alle ore 18.

I servizi telefonici forniscono l'orientamento e le indicazioni sui percorsi e le iniziative individuate dalla Regione sul tema del Coronavirus.

### 5.1 Segnalazione diretta da parte dell'operatore Sanitario relativamente ad un ospite residente nelle strutture A.P.S.P. Istituto Maria Redditi

Se il paziente è all'interno delle strutture Residenziali o Semiresidenziali è necessario contattare i numeri di emergenza riportati al punto 4. per attivare la procedura di Centralizzazione del caso di sospetta infezione da Coronavirus senza passare per il Pronto Soccorso.

Dalla pubblicazione del presente protocollo operativo, l'ambulanza del 118 trasporterà il paziente presso una delle UO di Malattie Infettive indicate dalla Centrale Operativa 118.

L'operatore sanitario che identifica il “caso sospetto” è tenuto a compilare la “Scheda di segnalazione di caso sospetto, probabile, confermato di 2019-nCoV e a inviarla tempestivamente a: [notifica.malattieinfettive@regione.toscana.it](mailto:notifica.malattieinfettive@regione.toscana.it) e al SEP-Dipartimento di Prevenzione di riferimento.



<p><b>A.P.S.P.</b>  <b>“Istituto Maria Redditi”</b>  VIA COSTARELLA 214/A  53048 – SINALUNGA  RSA SINALUNGA-RSA  TORRITA DI SIENA-CAPDI  SINALUNGA -CD DI  SINALUNGA-RSA Suor  Cesarina Vestrini di  Sinalunga</p>	<p><b>Protocollo operativo identificazione/gestione dei casi sospetti e accertati di infezione da Coronavirus (2019-nCoV). REV IV</b></p> <p>(RIFERIMENTO: PROVVEDIMENTO DEL RESPONSABILE N° 3 DEL 9 MARZO 2020)</p> <p>Aggiornamento1: PROVVEDIMENTO DEL RESPONSABILE N° 4 DEL 11 MARZO 2020</p> <p>Aggiornamento2: PROVVEDIMENTO DEL RESPONSABILE N. 7 DEL 23 APRILE 2020</p> <p>Aggiornamento3: PROVVEDIMENTO DEL RESPONSABILE N. 8 DEL 25 APRILE 2020</p> <p>Aggiornamento4: PROVVEDIMENTO DEL RESPONSABILE N. 11 DEL 28 APRILE 2020</p>	<p>Prima emissione del 09/03/2020 REV. 11/03/2020 REV. 23/04/2020 REV. 25.04.20 REV. 28.04.20</p>
--	--	---

**a. Procedure per prevenzione del rischio di contagio: operatore delle strutture  
A.P.S.P. Istituto Maria Redditi**

Per i soggetti che hanno avuto contatti stretti con casi confermati o probabili di Covid-19, o al punto 4.1. e per tutte le persone che facciano ingresso in Toscana, o vi abbiano fatto ingresso negli ultimi 14 giorni dopo aver soggiornato in zone a rischio epidemiologico, come identificate dall’Organizzazione Mondiale della Sanità, ovvero nelle regioni e province, di cui all’art.1 del Dpcm dell’8 marzo 2020 o a quelle che dovessero essere individuate con successivi provvedimenti di livello nazionale, è fatto obbligo di procedere all’isolamento fiduciario volontario dal giorno dell’ultima esposizione, comunicando tale circostanza, soprattutto in presenza di sintomi, se residente o domiciliati in Toscana, al proprio medico o pediatra, altrimenti ai seguenti contatti messi a disposizione dalle Aziende sanitarie:

- Asl Toscana centro (Firenze, Prato, Pistoia, Empoli): **055.5454777**  
[rientrocina@uslcentro.toscana.it](mailto:rientrocina@uslcentro.toscana.it)
- Asl Toscana nord ovest (Pisa, Livorno, Lucca, Massa Carrara, Viareggio): **050.954444**  
[rientrocina@uslnordovest.toscana.it](mailto:rientrocina@uslnordovest.toscana.it)
- Asl Toscana sud est (Arezzo, Grosseto, Siena): **800.579579**  
[rientrocina@uslsudest.toscana.it](mailto:rientrocina@uslsudest.toscana.it)

**6. Gestione dei contatti con casi sospetti/probabili/accertati**

Un “contatto” è una persona che attualmente, anche se in assenza di sintomatologia, è stata o potrebbe essere stata in contatto con un caso accertato 2019-nCoV. Il rischio associato di trasmissione dipende dal livello di esposizione che determinerà a sua volta il tipo di monitoraggio. Stabilire il livello di esposizione può essere difficile e richiede il colloquio con il “caso”.

In questa prima fase, per favorire un approccio più conservativo, si ritiene opportuno estendere ai contatti dei casi sospetti o probabili, le stesse procedure di controllo e sorveglianza previste per i contatti dei casi accertati.

Lo scopo della gestione dei contatti del caso 2019-nCoV è quello identificare i “contatti” sintomatici il più presto possibile per l'isolamento e il trattamento.

**6.1. Contatti stretti (esposizione ad alto rischio)**

Un contatto stretto di un caso 2019-nCoV probabile o confermato è definito come:

- una persona che vive nella stessa famiglia di un caso 2019-nCoV;

<p><b>A.P.S.P.</b>  <b>“Istituto Maria Redditi”</b>  VIA COSTARELLA 214/A  53048 – SINALUNGA  RSA SINALUNGA-RSA  TORRITA DI SIENA-CAPDI  SINALUNGA -CD DI  SINALUNGA-RSA Suor  Cesarina Vestrini di  Sinalunga</p>	<p><b>Protocollo operativo identificazione/gestione dei casi sospetti e accertati di infezione da Coronavirus (2019-nCoV). REV IV</b></p> <p>(RIFERIMENTO: PROVVEDIMENTO DEL RESPONSABILE N° 3 DEL 9 MARZO 2020)</p> <p>Aggiornamento1: PROVVEDIMENTO DEL RESPONSABILE N° 4 DEL 11 MARZO 2020</p> <p>Aggiornamento2: PROVVEDIMENTO DEL RESPONSABILE N. 7 DEL 23 APRILE 2020</p> <p>Aggiornamento3: PROVVEDIMENTO DEL RESPONSABILE N. 8 DEL 25 APRILE 2020</p> <p>Aggiornamento4: PROVVEDIMENTO DEL RESPONSABILE N. 11 DEL 28 APRILE 2020</p>	<p>Prima emissione del 09/03/2020 REV. 11/03/2020 REV. 23/04/2020 REV. 25.04.20 REV. 28.04.20</p>
--	--	---

- una persona che ha avuto un contatto diretto o si trovava in un ambiente chiuso con un caso 2019nCoV;
- un operatore sanitario o altra persona che fornisce assistenza diretta per un caso 2019-nCoV, o operatori di laboratorio che maneggiano campioni 2019-nCoV
- una persona seduta, in un aeromobile, entro il raggio di due posti di distanza (in qualsiasi direzione) rispetto al caso 2019-nCoV; compagni di viaggio o membri dell’equipaggio o persone che prestano servizio nella sezione dell'aeromobile in cui era alloggiato il caso indice (se la gravità dei sintomi o il movimento del caso indicano un'esposizione più ampia, i passeggeri seduti nell'intera sezione o tutti i passeggeri sull'aeromobile possono essere considerati contatti stretti).

### 6.2 Contatti casuali (esposizione a basso rischio)

Un contatto casuale di un caso probabile o confermato di 2019-nCoV è definito come:

- una persona identificabile che ha avuto contatti casuali con un caso di 2019-nCoV;
- una persona che si è trovata in un'area ove presumibilmente sia avvenuta una trasmissione comunitaria.

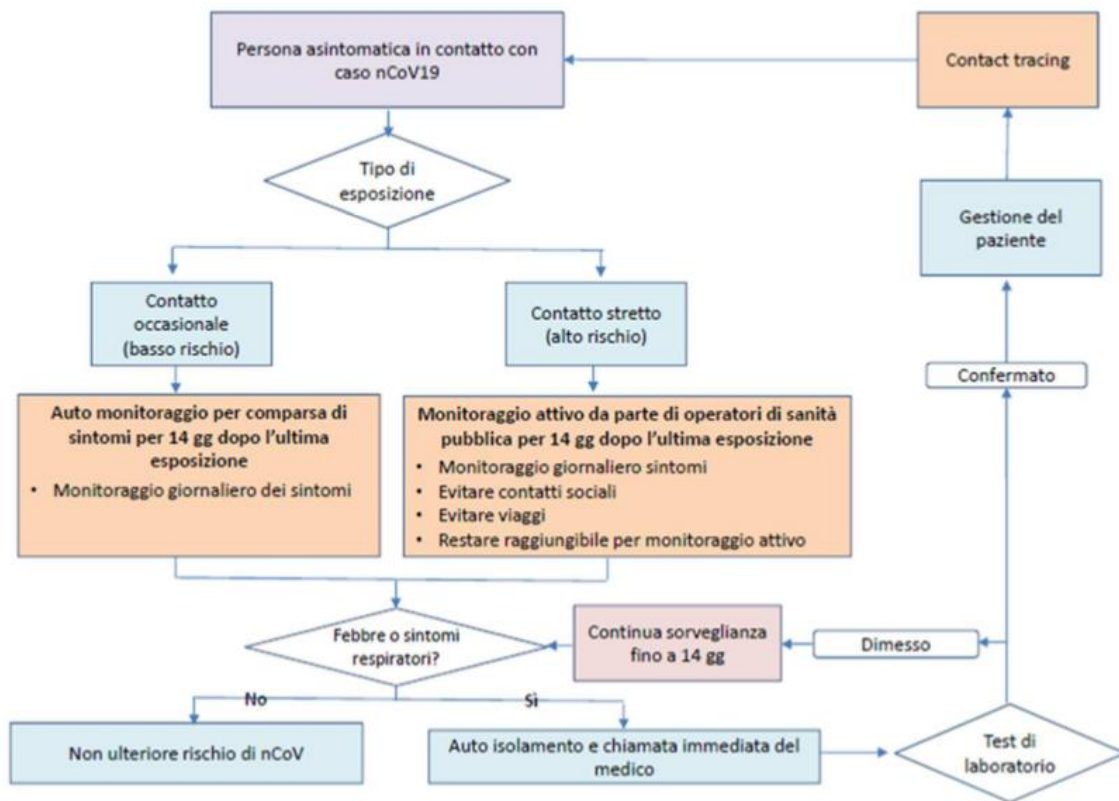
In caso di indecisione sulla corretta valutazione del tipo di contatto, precauzionalmente, è indicato considerare il caso dubbio quale contatto “stretto”.

### 6.3 Operatori con sintomi da COVID-19

Il dipendente o gli operatori operanti presso le strutture dell’ A.P.S.P. Istituto Maria Redditi sia in qualità di persone aventi avuto contatti stretti o contatti casuali o in qualità di portatori di sintomi influenzali quali febbre, mal di gola, raffreddore. devono preventivamente e tempestivamente contattare i referenti della struttura e i numeri messi a disposizione riportati di cui al punto 4., i referenti avviseranno l’ufficio del Personale per la speciale gestione amministrativa del caso.

<p><b>A.P.S.P.</b>  <b>“Istituto Maria Redditi”</b>          VIA COSTARELLA 214/A          53048 – SINALUNGA          RSA SINALUNGA-RSA          TORRITA DI SIENA-CAPDI          SINALUNGA -CD DI          SINALUNGA-RSA Suor          Cesarina Vestrini di          Sinalunga</p>	<p><b>Protocollo operativo identificazione/gestione dei casi sospetti e accertati di infezione da Coronavirus (2019-nCoV). REV IV</b></p> <p>(RIFERIMENTO: PROVVEDIMENTO DEL RESPONSABILE N° 3 DEL 9 MARZO 2020)          Aggiornamento1: PROVVEDIMENTO DEL RESPONSABILE N° 4 DEL 11 MARZO 2020          Aggiornamento2: PROVVEDIMENTO DEL RESPONSABILE N. 7 DEL 23 APRILE 2020          Aggiornamento3: PROVVEDIMENTO DEL RESPONSABILE N. 8 DEL 25 APRILE 2020          Aggiornamento4: PROVVEDIMENTO DEL RESPONSABILE N. 11 DEL 28 APRILE 2020</p>	<p>Prima emissione del 09/03/2020 REV.          11/03/2020 REV.          23/04/2020 REV.          25.04.20 REV.          28.04.20</p>
--	--	---

**Algoritmo per la gestione dei contatti di caso confermato o probabile nCoV19**



**7. Misure operative**

**7.1. Disposizioni di carattere generale e preventivo:**

L’A.P.S.P. prevede :

- un referente per la prevenzione e controllo delle ICA e specificatamente per COVID-19 adeguatamente formato ed addestrato che possa fare riferimento ad un comitato multidisciplinare di supporto nell’ambito della struttura o a livello aziendale in stretto contatto con le autorità sanitarie

<p><b>A.P.S.P.</b>  <b>“Istituto Maria Redditi”</b>          VIA COSTARELLA 214/A          53048 – SINALUNGA          RSA SINALUNGA-RSA          TORRITA DI SIENA-CAPDI          SINALUNGA -CD DI          SINALUNGA-RSA Suor          Cesarina Vestrini di          Sinalunga</p>	<p><b>Protocollo operativo identificazione/gestione dei casi sospetti e accertati di infezione da Coronavirus (2019-nCoV). REV IV</b></p> <p>(RIFERIMENTO: PROVVEDIMENTO DEL RESPONSABILE N° 3 DEL 9 MARZO 2020)</p> <p>Aggiornamento1: PROVVEDIMENTO DEL RESPONSABILE N° 4 DEL 11 MARZO 2020</p> <p>Aggiornamento2: PROVVEDIMENTO DEL RESPONSABILE N. 7 DEL 23 APRILE 2020</p> <p>Aggiornamento3: PROVVEDIMENTO DEL RESPONSABILE N. 8 DEL 25 APRILE 2020</p> <p>Aggiornamento4: PROVVEDIMENTO DEL RESPONSABILE N. 11 DEL 28 APRILE 2020</p>	<p>Prima emissione del 09/03/2020          REV.          11/03/2020          REV.          23/04/2020          REV.          25.04.20          REV.          28.04.20</p>
--	--	---

locali, individuato nella figura del responsabile dei servizi Assistenziali e nel responsabile del Personale.

- assicurare attraverso il referente COVID-19 il coordinamento di tutti gli interventi e garantire un flusso informativo efficace e i rapporti con gli Enti e le Strutture di riferimento (Dipartimento di Prevenzione, Distretti e Aziende Sanitarie), pianificare e monitorare le soluzioni organizzative appropriate e sostenibili, garantire le misure igienico-sanitarie e la sanificazione degli ambienti specifici;
- mantenere le comunicazioni con operatori, residenti e familiari. A questi ultimi va garantita la possibilità di ricevere informazioni sullo stato di salute del proprio familiare residente attraverso una figura appositamente designata;
- adottare sistematicamente le precauzioni standard nell’assistenza di tutti i residenti e le precauzioni specifiche in base alle modalità di trasmissione e alla valutazione del rischio nella struttura. Particolare attenzione sarà dedicata all’igiene delle mani
- lavarsi spesso le mani con acqua e sapone per almeno 30 secondi. Se non sono disponibili acqua e sapone è possibile utilizzare anche un disinfettante/gel a base idroalcolica;
- coprirsi bocca e naso con un fazzoletto monouso o con la parte interna del braccio quando si starnutisce o tossisce e lavarsi sempre le mani;
- non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani;
- evitare contatti stretti e protratti con persone che presentano sintomi simili a quelli influenzali. In caso di soggetti che presentano sintomi quali tosse o starnuti, mantenere la distanza di almeno un metro e mezzo;
- la mascherina va usata nelle situazioni di stretto contatto (incluse le attività di somministrazione pasti a persone che devono essere imboccate) o se si assistono persone malate che presentano sintomi di tosse o starnuti o in presenza di sospetto contagio.

### **7.1.1. Formazione e addestramento del personale dipendente**

Tutto il personale sanitario e di assistenza, compresi gli addetti alle pulizie, riceverà regolarmente una formazione specifica sui principi di base della prevenzione e controllo delle ICA.

Inoltre, gli operatori che prestano cure dirette ai residenti della struttura e gli addetti alle pulizie hanno ricevuto una formazione specifica su come prevenire la trasmissione dell’infezione da SARS-COV-2.

<p><b>A.P.S.P.</b>  <b>“Istituto Maria Redditi”</b>  VIA COSTARELLA 214/A  53048 – SINALUNGA  RSA SINALUNGA-RSA  TORRITA DI SIENA-CAPDI  SINALUNGA -CD DI  SINALUNGA-RSA Suor  Cesarina Vestrini di  Sinalunga</p>	<p><b>Protocollo operativo identificazione/gestione dei casi sospetti e accertati di infezione da Coronavirus (2019-nCoV). REV IV</b></p> <p>(RIFERIMENTO: PROVVEDIMENTO DEL RESPONSABILE N° 3 DEL 9 MARZO 2020)</p> <p>Aggiornamento1: PROVVEDIMENTO DEL RESPONSABILE N° 4 DEL 11 MARZO 2020</p> <p>Aggiornamento2: PROVVEDIMENTO DEL RESPONSABILE N. 7 DEL 23 APRILE 2020</p> <p>Aggiornamento3: PROVVEDIMENTO DEL RESPONSABILE N. 8 DEL 25 APRILE 2020</p> <p>Aggiornamento4: PROVVEDIMENTO DEL RESPONSABILE N. 11 DEL 28 APRILE 2020</p>	<p>Prima emissione del 09/03/2020 REV. 11/03/2020 REV. 23/04/2020 REV. 25.04.20 REV. 28.04.20</p>
--	--	---

Le materie della formazione riguardano: caratteristiche del virus e sue modalità di trasmissione, epidemiologia, presentazione clinica, diagnosi, trattamento, procedure da seguire in presenza di un caso sospetto o probabile/confermato. Simulazioni pratiche di situazioni di presentazione di casi sospetti COVID- 19 sono effettuate in struttura.

E’ previsto un addestramento riguardo: igiene delle mani e respiratoria, utilizzo di dispositivi e DPI appropriati (in relazione alla valutazione del rischio), buone pratiche di sicurezza nell’utilizzo di aghi per iniezioni, smaltimento sicuro dei rifiuti, gestione appropriata della biancheria, pulizia ambientale e sterilizzazione delle attrezzature utilizzate per il residente.

### **7.1.2. Misure di carattere organizzativo per prevenire l’ingresso di casi sospetti, probabili, confermati**

Impedire l’ingresso di casi sospetti/probabili/confermati di COVID-19 rappresenta un fondamentale aspetto di prevenzione; è quindi necessario uno stretto governo degli accessi nella struttura.

In particolare l’A.P.S.P. si impegna :

- Per tutta la durata dell’emergenza, di disporre il divieto di accedere alla struttura da parte di familiari e conoscenti (come indicato nel DPCM del 9 marzo 2020 art.2, comma q); la visita può essere autorizzata in casi eccezionali (ad esempio situazioni di fine vita) soltanto dalla Direzione della struttura, previa appropriata valutazione dei rischi-benefici. Le persone autorizzate dovranno comunque essere in numero di una per ospite residente e osservare tutte le precauzioni raccomandate per la prevenzione della trasmissione dell’infezione da SARS-CoV-2. Nelle situazioni di fine vita, su richiesta del morente o dei familiari, si consideri anche di autorizzare l’assistenza spirituale, ove non sia possibile attraverso modalità telematiche, con le tutte le precauzioni raccomandate per la prevenzione della trasmissione dell’infezione da SARS-CoV-2.
- È assolutamente necessario impedire l’accesso a persone che presentino sintomi di infezione respiratoria acuta, anche di lieve entità, o che abbiano avuto un contatto stretto con casi di COVID-19 sospetti/probabili/confermati negli ultimi 14 giorni. A tal fine, si mette in atto un sistema di valutazione per chiunque debba accedere nella struttura residenziale sociosanitaria in modo tale da consentire l’identificazione immediata di persone che presentino sintomi simil-influenzali (tosse secca, dolori muscolari diffusi, mal di testa, rinorrea, mal di gola, congiuntivite, diarrea, vomito) e/o

<p><b>A.P.S.P.</b>  <b>“Istituto Maria Redditi”</b>  VIA COSTARELLA 214/A  53048 – SINALUNGA  RSA SINALUNGA-RSA  TORRITA DI SIENA-CAPDI  SINALUNGA -CD DI  SINALUNGA-RSA Suor  Cesarina Vestrini di  Sinalunga</p>	<p><b>Protocollo operativo identificazione/gestione dei casi sospetti e accertati di infezione da Coronavirus (2019-nCoV). REV IV</b></p> <p>(RIFERIMENTO: PROVVEDIMENTO DEL RESPONSABILE N° 3 DEL 9 MARZO 2020)</p> <p>Aggiornamento1: PROVVEDIMENTO DEL RESPONSABILE N° 4 DEL 11 MARZO 2020</p> <p>Aggiornamento2: PROVVEDIMENTO DEL RESPONSABILE N. 7 DEL 23 APRILE 2020</p> <p>Aggiornamento3: PROVVEDIMENTO DEL RESPONSABILE N. 8 DEL 25 APRILE 2020</p> <p>Aggiornamento4: PROVVEDIMENTO DEL RESPONSABILE N. 11 DEL 28 APRILE 2020</p>	<p>Prima emissione del 09/03/2020 REV. 11/03/2020 REV. 23/04/2020 REV. 25.04.20 REV. 28.04.20</p>
--	--	---

febbre. E' prevista anche la misurazione della temperatura (con termometri che non prevedono il contatto, o termoscanter fissi, ove disponibili) e compilazione di un breve questionario o intervista da parte di un operatore. Nella stessa occasione è importante ricordare le norme comportamentali e le precauzioni raccomandate per la prevenzione dell'infezione da SARSCoV-2, nonché far eseguire all'interessato l'igiene delle mani.

- Limitare i nuovi ingressi di ospiti nelle strutture residenziali sociosanitarie. I nuovi ingressi sono limitati ai casi urgenti e improcrastinabili, per consentire una riduzione nel numero dei residenti necessaria a poter gestire i casi in isolamento. Sospendere, se opportuno, gli ingressi temporanei programmati, previa verifica di sostenibilità da parte del contesto familiare, garantendo comunque gli interventi "indifferibili", cioè quelli senza i quali potrebbe verificarsi un rapido peggioramento delle condizioni cliniche del paziente, nonché il probabile ricorso all'ospedalizzazione.

- Tenere presente che l'accesso di nuovi residenti in struttura residenziale sociosanitaria è

subordinato al fatto che le strutture prevedano l'allestimento di un modulo di accoglienza temporanea dedicato ai nuovi ospiti, o l'adozione di misure idonee a garantire adeguato distanziamento sociale fra gli ospiti, allo scopo di garantire un'ulteriore barriera contro la diffusione del virus da soggetti in una possibile fase di incubazione.

- Accertarsi, comunque, mediante visita da parte del medico della struttura in spazi separati, prima che la persona acceda alla struttura, dell'assenza di condizioni di rischio in atto, che dovrà comunque avere un tampone negativo effettuato non più di 4 gg antecedenti all'ingresso in struttura, per i casi precedentemente negativi i tamponi dovranno essere almeno due a distanza di 14gg e con comprovata guarigione medica da covid-19. Il medico della struttura deve verificare, secondo le indicazioni del Ministero della Salute, che la persona non si trovi nelle condizioni di "caso sospetto", "caso probabile", "caso confermato". In tali circostanze l'ammissione in strutture o aree non specificatamente dedicate alla cura di persone colpite da COVID-19 non è mai ammessa.

- In indicazioni regionali e alla disponibilità, richiedere un tampone ai residenti durante un nuovo ingresso un trasferimento per dimissioni protette dall'ospedale, oltre alla normale valutazione, da effettuarsi a cura degli operatori della struttura, dello stato di salute ed eventuale sussistenza di un rischio espositivo. Si ricorda che la eventuale negatività di questo tampone non implica tuttavia la sicurezza che questo residente non possa sviluppare una malattia nei giorni successivi. Il tampone negativo all'ingresso andrebbe ripetuto dopo 14 gg, prima della sistemazione definitiva.

- Evitare per quanto possibile l'invio dei residenti in ospedale, per visite specialistiche ed

<p><b>A.P.S.P.</b>  <b>“Istituto Maria Redditi”</b>  VIA COSTARELLA 214/A  53048 – SINALUNGA  RSA SINALUNGA-RSA  TORRITA DI SIENA-CAPDI  SINALUNGA -CD DI  SINALUNGA-RSA Suor  Cesarina Vestrini di  Sinalunga</p>	<p><b>Protocollo operativo identificazione/gestione dei casi sospetti e accertati di infezione da Coronavirus (2019-nCoV). REV IV</b></p> <p>(RIFERIMENTO: PROVVEDIMENTO DEL RESPONSABILE N° 3 DEL 9 MARZO 2020)  Aggiornamento1: PROVVEDIMENTO DEL RESPONSABILE N° 4 DEL 11 MARZO 2020  Aggiornamento2: PROVVEDIMETO DEL RESPOSABILE N. 7 DEL 23 APRILE 2020  Aggiornamento3: PROVVEDIMENTO DEL RESPONSABILE N. 8 DEL 25 APRILE 2020  Aggiornamento4: PROVVEDIMETO DEL RESPOSABILE N. 11 DEL 28 APRILE 2020</p>	<p>Prima emissione del 09/03/2020  REV.  11/03/2020  REV.  23/04/2020  REV.  25.04.20  REV.  28.04.20</p>
--	--	---

esami strumentali.

- Fermo restando l’accesso dei componenti dell’Unità Speciale di Continuità Assistenziale (USCA), ove presente, o qualora risultasse necessario l’accesso dei Medici di Medicina Generale (MMG), afferenti ad ogni singola struttura residenziale, organizzare l’accesso in turni di visita, che riguardino tutti i residenti di riferimento e per tutte le necessità clinico assistenziali, in modo da limitare il numero dei MMG presenti contemporaneamente nella struttura. Altresì deve essere garantito l’accesso per eventuali cure palliative.
- È obbligatorio richiedere l’uso di mascherina chirurgica e accurata igiene delle mani a fornitori, manutentori e/o altri operatori la cui permanenza nei locali deve essere limitata al tempo strettamente necessario per l’effettuazione delle attività specifiche. La consegna della merce deve avvenire attraverso un unico ingresso per un maggior controllo. Il personale della struttura deve monitorare la temperatura di fornitori, manutentori e/o altri operatori, attraverso termometri a distanza o termoscanner fissi, e indagare l’eventuale presenza di sintomi di infezione respiratoria acuta, vietando l’ingresso qualora fossero riscontrati febbre o altra sintomatologia indicativa di infezione ( condizioni di carattere generale vedere paragrafo 7.6)

### 7.1.3. Sorveglianza attiva e identificazione dei casi sospetti tra residenti e operatori

Per offrire il massimo livello di prevenzione e protezione ai residenti e agli operatori dell’A.P.S.P. è fondamentale mettere in atto strategie di screening per l’identificazione precoce di casi sospetti/probabili/confermati di COVID-19 tra i residenti e gli operatori.

In particolare, è nostra premura:

Promuovere la responsabilizzazione degli operatori, fondamentale affinché gli stessi non diventino sorgenti di infezione nella catena di trasmissione; raccomandare che anche al di fuori dell’ambiente di lavoro, prestino attenzione al proprio stato di salute relativamente all’insorgenza di febbre e/o sintomi simil-influenzali (tosse secca, dolori muscolari diffusi, mal di testa, rinorrea, mal di gola, congiuntivite, diarrea, vomito), nel caso di insorgenza di quadri clinici compatibili, evitino di recarsi al lavoro e avvisino il proprio medico di medicina generale. Inoltre, raccomandare di seguire attentamente le disposizioni delle autorità sanitarie locali per la valutazione del rischio di COVID-19. Fatta salva l’aderenza scrupolosa alle misure restrittive valide per la comunità, di cui al punto precedente, nell’ambiente di lavoro, è indicata la misurazione della temperatura del personale

<p><b>A.P.S.P.</b>  <b>“Istituto Maria Redditi”</b>  VIA COSTARELLA 214/A  53048 – SINALUNGA  RSA SINALUNGA-RSA  TORRITA DI SIENA-CAPDI  SINALUNGA -CD DI  SINALUNGA-RSA Suor  Cesarina Vestrini di  Sinalunga</p>	<p><b>Protocollo operativo identificazione/gestione dei casi sospetti e accertati di infezione da Coronavirus (2019-nCoV). REV IV</b></p> <p>(RIFERIMENTO: PROVVEDIMENTO DEL RESPONSABILE N° 3 DEL 9 MARZO 2020)</p> <p>Aggiornamento1: PROVVEDIMENTO DEL RESPONSABILE N° 4 DEL 11 MARZO 2020</p> <p>Aggiornamento2: PROVVEDIMENTO DEL RESPONSABILE N. 7 DEL 23 APRILE 2020</p> <p>Aggiornamento3: PROVVEDIMENTO DEL RESPONSABILE N. 8 DEL 25 APRILE 2020</p> <p>Aggiornamento4: PROVVEDIMENTO DEL RESPONSABILE N. 11 DEL 28 APRILE 2020</p>	<p>Prima emissione del 09/03/2020 REV. 11/03/2020 REV. 23/04/2020 REV. 25.04.20 REV. 28.04.20</p>
--	--	---

all’inizio turno. Tutti gli operatori sintomatici per patologia respiratoria o con temperatura >37.5° devono astenersi dalle attività lavorative; se i sintomi dovessero manifestarsi durante il servizio, esso va interrotto, l’operatore deve indossare la mascherina chirurgica e seguire scrupolosamente le misure igienico-sanitarie previste per il caso sospetto; la struttura provvede per la sua immediata sostituzione.

Monitorare nel tempo l’eventuale comparsa di febbre e segni e sintomi di infezione respiratoria acuta o di difficoltà respiratoria e altri fattori di rischio (ad esempio contatto con casi di COVID-19) nei residenti nella struttura, con particolare attenzione agli ammessi, riammessi o trasferiti da altre sezioni della struttura nelle ultime due settimane. Se necessario, comunicare tempestivamente al personale medico la situazione per la gestione del caso secondo i protocolli locali. È indicata la misurazione della temperatura quotidianamente due volte al giorno, possibilmente attraverso termometri per la misurazione a distanza.

Prendere accordi con il dipartimento di prevenzione competente per una eventuale strategia di screening per gli operatori della RSA in accordo con la circolare del Ministero della Salute del 3 aprile 2020 “Pandemia di COVID-19 Aggiornamento delle indicazioni sui test diagnostici e sui criteri da adottare nella determinazione delle priorità. Aggiornamento delle indicazioni relative alla diagnosi di laboratorio”.

#### 7.1.4. Preparazione della struttura e gestione casi sospetti

L’A.P.S.P. ha l’obiettivo di effettuare una valutazione sulle loro condizioni attuali e sulla capacità di prevenzione e gestione in risposta ad un eventuale caso di COVID-19.

La Direzione su indicazione del responsabile sanitario della struttura e del referente COVID-19 della struttura effettua un’adeguata programmazione dell’approvvigionamento, in quantità e qualità, dei dispositivi di protezione individuale e di altri prodotti e dispositivi necessari per la prevenzione e controllo della trasmissione del virus SARS-CoV-2. In particolare, sono effettuate stime adeguate circa le quantità necessarie di mascherine chirurgiche, FFP, guanti, camici monouso, protezioni oculari, disinfettanti e soluzione idroalcolica.

Come indicato precedentemente, è molto importante stabilire un monitoraggio attivo dell’insorgenza di febbre e altri segni e sintomi di infezione respiratoria acuta o di insufficienza



<p><b>A.P.S.P.</b>  <b>“Istituto Maria Redditi”</b>  VIA COSTARELLA 214/A  53048 – SINALUNGA  RSA SINALUNGA-RSA  TORRITA DI SIENA-CAPDI  SINALUNGA -CD DI  SINALUNGA-RSA Suor  Cesarina Vestrini di  Sinalunga</p>	<p><b>Protocollo operativo identificazione/gestione dei casi sospetti e accertati di infezione da Coronavirus (2019-nCoV). REV IV</b></p> <p>(RIFERIMENTO: PROVVEDIMENTO DEL RESPONSABILE N° 3 DEL 9 MARZO 2020)</p> <p>Aggiornamento1: PROVVEDIMENTO DEL RESPONSABILE N° 4 DEL 11 MARZO 2020</p> <p>Aggiornamento2: PROVVEDIMENTO DEL RESPONSABILE N. 7 DEL 23 APRILE 2020</p> <p>Aggiornamento3: PROVVEDIMENTO DEL RESPONSABILE N. 8 DEL 25 APRILE 2020</p> <p>Aggiornamento4: PROVVEDIMENTO DEL RESPONSABILE N. 11 DEL 28 APRILE 2020</p>	<p>Prima emissione del 09/03/2020 REV. 11/03/2020 REV. 23/04/2020 REV. 25.04.20 REV. 28.04.20</p>
--	--	---

respiratoria e di altri fattori di rischio (ad esempio contatto con casi di COVID-19 nella struttura o nella comunità) tra i residenti e gli

operatori. Sono utilizzati termometri che non prevedono il contatto.

Sono state identificate stanze, in numero adeguato al numero dei residenti, che consentano l'isolamento di casi sospetti, probabili, confermati, in attesa di definizione diagnostica o prima del trasferimento ad altra struttura.

I sintomi e segni di COVID-19 possono essere anche di lieve intensità, presenti singolarmente o variamente associati tra loro. Tra questi vi sono principalmente febbre, tosse, astenia, ma possono essere presenti anche dolori muscolari diffusi, mal di testa, raffreddore (naso chiuso e/o scolo dal naso), difficoltà respiratoria (respiro corto, fame d'aria), mal di gola, congiuntivite, diarrea, vomito, aritmie (tachi- o bradi-aritmie), episodi

sincopali, disturbi nella percezione di odori e gusti (anosmia, a-disgeusia).

Dato che i sintomi provocati dal nuovo coronavirus sono aspecifici e simili a quelli di altre patologie relativamente frequenti (ad esempio influenza), e che per confermare la diagnosi è necessario effettuare un esame di laboratorio (tampone naso-faringeo), nell'attesa della conferma diagnostica, i casi sospetti o probabili devono essere considerati contagiosi. Occorre inoltre considerare che le polmoniti da agenti non-COVID-19 continuano ad essere presenti e che anche in caso di dubbio deve essere prescritto

l'adeguato trattamento antibiotico.

In generale, fatti salvi i maggiori dettagli forniti altrove nel testo, il caso sospetto COVID-19, immediatamente posto in isolamento, deve essere segnalato al Dipartimento di prevenzione ed essere sottoposto a tampone naso-faringeo per ricerca di SARS-CoV-27 anche attivando l'USCA. Se positivo, il Dipartimento di prevenzione, in collaborazione con il Gruppo Operativo Aziendale sul Controllo delle Infezioni correlate

all'Assistenza, dovrà verificare la fattibilità di un isolamento efficace presso la stessa struttura. In caso di impossibilità ad effettuare un efficace isolamento, il paziente sarà trasferito in ambiente ospedaliero o in altra struttura adeguata all'isolamento per ulteriore valutazione clinica e le cure necessarie, come ad esempio in una struttura dedicata a pazienti COVID-19. Inoltre, deve essere effettuata immediatamente la sanificazione accurata degli ambienti dove il residente soggiornava e dove è stato esaminato. Infine, è importante effettuare una tempestiva ed attenta valutazione del rischio di esposizione al caso degli operatori e altri residenti. In caso di identificazione di una tale

<p><b>A.P.S.P.</b>  <b>“Istituto Maria Redditi”</b>  VIA COSTARELLA 214/A  53048 – SINALUNGA  RSA SINALUNGA-RSA  TORRITA DI SIENA-CAPDI  SINALUNGA -CD DI  SINALUNGA-RSA Suor  Cesarina Vestrini di  Sinalunga</p>	<p><b>Protocollo operativo identificazione/gestione dei casi sospetti e accertati di infezione da Coronavirus (2019-nCoV). REV IV</b></p> <p>(RIFERIMENTO: PROVVEDIMENTO DEL RESPONSABILE N° 3 DEL 9 MARZO 2020)</p> <p>Aggiornamento1: PROVVEDIMENTO DEL RESPONSABILE N° 4 DEL 11 MARZO 2020</p> <p>Aggiornamento2: PROVVEDIMENTO DEL RESPONSABILE N. 7 DEL 23 APRILE 2020</p> <p>Aggiornamento3: PROVVEDIMENTO DEL RESPONSABILE N. 8 DEL 25 APRILE 2020</p> <p>Aggiornamento4: PROVVEDIMENTO DEL RESPONSABILE N. 11 DEL 28 APRILE 2020</p>	<p>Prima emissione del 09/03/2020  REV.  11/03/2020  REV.  23/04/2020  REV.  25.04.20  REV.  28.04.20</p>
--	--	---

condizione di rischio, i soggetti esposti dovranno essere considerati contatti di caso di COVID-19 e seguire le procedure di segnalazione, sorveglianza e quarantena stabilite dalle autorità sanitarie locali ai sensi della circolare ministeriale del 25 marzo 2020.

Nelle aree COVID-19 e nelle condizioni di isolamento temporaneo sono messe in atto tempestivamente e rispettate le seguenti procedure:

1. fare indossare al residente una mascherina chirurgica, se tollerata;
2. quando è necessaria assistenza diretta al residente, applicare rigorosamente le precauzioni da contatto e droplets nell'assistenza di casi sospetti o probabili/confermati di COVID-19: guanti, dispositivo di protezione respiratoria, occhiali di protezione/visiera, grembiule/camicia monouso (possibilmente idrorepellente)<sup>10</sup>; se invece non fosse necessario contatto diretto, indossare la mascherina chirurgica, mantenersi alla distanza di almeno 1 metro ed evitare di toccare le superfici nella stanza del residente;
3. praticare frequentemente l'igiene delle mani con soluzione idroalcolica o se non disponibile o le mani sono visibilmente sporche, lavare le mani con acqua e sapone e asciugare con salvietta monouso
4. effettuare pulizia frequente (almeno due volte al giorno) nella stanza del residente con acqua e detersivi seguita da disinfezione con ipoclorito di sodio allo 0,5% (equivalente a 5000 ppm) per la disinfezione di superfici toccate frequentemente e dei bagni, e allo 0,1% (equivalente a 1000 ppm) per le altre superfici; prestare particolare attenzione alle aree comuni; e aree frequentemente i locali;
5. disinfettare con alcol etilico al 70% i dispositivi di cura o attrezzature riutilizzabili (ad esempio, i termometri e gli stetoscopi) ogni volta che si usano da un residente all'altro;
6. avvertire il medico di medicina generale/di struttura o di Continuità Assistenziale (ex GuardiaMedica);
7. concentrare le attività assistenziali (es. terapia/colazione/igiene) al fine di ridurre gli accessi alla stanza del residente;
8. se dovessero essere necessari trasferimenti all'interno della struttura, garantire la minima esposizione ad altri ospiti evitando spazi comuni durante il percorso;
9. garantire una ventilazione regolare degli ambienti;
10. riporre con cautela in un sacchetto chiuso la biancheria della persona in isolamento in attesa

<p><b>A.P.S.P.</b>  <b>“Istituto Maria Redditi”</b>  VIA COSTARELLA 214/A  53048 – SINALUNGA  RSA SINALUNGA-RSA  TORRITA DI SIENA-CAPDI  SINALUNGA -CD DI  SINALUNGA-RSA Suor  Cesarina Vestrini di  Sinalunga</p>	<p><b>Protocollo operativo identificazione/gestione dei casi sospetti e accertati di infezione da Coronavirus (2019-nCoV). REV IV</b></p> <p>(RIFERIMENTO: PROVVEDIMENTO DEL RESPONSABILE N° 3 DEL 9 MARZO 2020)</p> <p>Aggiornamento1: PROVVEDIMENTO DEL RESPONSABILE N° 4 DEL 11 MARZO 2020</p> <p>Aggiornamento2: PROVVEDIMENTO DEL RESPONSABILE N. 7 DEL 23 APRILE 2020</p> <p>Aggiornamento3: PROVVEDIMENTO DEL RESPONSABILE N. 8 DEL 25 APRILE 2020</p> <p>Aggiornamento4: PROVVEDIMENTO DEL RESPONSABILE N. 11 DEL 28 APRILE 2020</p>	<p>Prima emissione del 09/03/2020  REV.  11/03/2020  REV.  23/04/2020  REV.  25.04.20  REV.  28.04.20</p>
--	--	---

di essere lavata e, evitando il contatto diretto con la propria cute e i propri vestiti. Non agitare la biancheria per arieggiarla. Lavare vestiti, lenzuola, asciugamani e teli da bagno in lavatrice a 60–90°C con uso di comune detersivo;

11. lavare in lavastoviglie o a mano con acqua calda e detersivo le stoviglie utilizzate dal casospetto/confermato;

12. indossare guanti e mascherina durante le operazioni di lavaggio di biancheria e vestiti, di disinfezione e igiene dei locali.

Resta invariato il percorso di gestione dei Rifiuti Ospedalieri Trattati (ROT) in essere. I contenitori dei ROT sono collocati all’interno della stanza della persona in isolamento sino alla chiusura, una volta chiusi devono essere subito collocati all’interno del deposito individuato all’interno della struttura.

#### 7.1.5. Gestione clinica del caso confermato covid-19

Nei casi di sospetta/probabile/accertata infezione da COVID-19 occorre attivare i soggetti individuati come riferimento per la gestione del percorso assistenziale, ed in particolare le USCA, che si avvalgono della consulenza/collaborazione di infettivologi e di altri specialisti (ad es. internista, geriatra, pneumologo, ecc.).

Saranno garantiti la presenza di infermieri h24 e supporto medico.

#### 7.1.6. Ridurre le occasioni di contatto dei residenti con casi sospetti/probabili/ confermati di COVID-19

Al fine di ridurre le occasioni di contatto dei residenti con casi sospetti/probabili/confermati, anche solo temporaneamente presenti nella struttura, è necessario:

- sospendere la somministrazione dei pasti in ambienti comuni e tutte le attività di gruppo che non possano essere gestite in sicurezza, compreso il criterio del distanziamento fisico di almeno un metro;
- nei limiti della correttezza assistenziale, ridurre la frequenza di manovre che portino ad uno stretto contatto con il residente;
- laddove la struttura sia organizzata in aree/unità con presenza di malati con COVID-19,

<p><b>A.P.S.P.</b>  <b>“Istituto Maria Redditi”</b>  VIA COSTARELLA 214/A  53048 – SINALUNGA  RSA SINALUNGA-RSA  TORRITA DI SIENA-CAPDI  SINALUNGA -CD DI  SINALUNGA-RSA Suor  Cesarina Vestrini di  Sinalunga</p>	<p><b>Protocollo operativo identificazione/gestione dei casi sospetti e accertati di infezione da Coronavirus (2019-nCoV). REV IV</b></p> <p>(RIFERIMENTO: PROVVEDIMENTO DEL RESPONSABILE N° 3 DEL 9 MARZO 2020)</p> <p>Aggiornamento1: PROVVEDIMENTO DEL RESPONSABILE N° 4 DEL 11 MARZO 2020</p> <p>Aggiornamento2: PROVVEDIMETO DEL RESPOSABILE N. 7 DEL 23 APRILE 2020</p> <p>Aggiornamento3: PROVVEDIMENTO DEL RESPONSABILE N. 8 DEL 25 APRILE 2020</p> <p>Aggiornamento4: PROVVEDIMETO DEL RESPOSABILE N. 11 DEL 28 APRILE 2020</p>	<p>Prima emissione del 09/03/2020 REV. 11/03/2020 REV. 23/04/2020 REV. 25.04.20 REV. 28.04.20</p>
--	--	---

organizzare le équipes assistenziali per singole aree affinché siano autonome e indipendenti con la finalità di evitare oppure ridurre il più possibile il passaggio di operatori tra le aree, anche durante le ore notturne;

- garantire la permanenza di residenti nella propria area di appartenenza, evitando sia trasferimenti per altri motivi sia incontri in aree comuni di residenti provenienti da aree diverse. In ogni caso, nei momenti indifferibili di sosta in ambienti comuni, favorire l’igiene delle mani, cercare di mantenere la distanza di almeno 1 metro tra un ospite e l’altro e, laddove non fosse possibile, considerare l’uso della mascherina.

#### 7.1.7. Sensibilizzazione e formazione dei residenti e dei visitatori eccezionalmente autorizzati

L’adeguata sensibilizzazione e formazione dei residenti e dei visitatori eccezionalmente autorizzati sono fondamentali nella prevenzione e nel controllo dei casi di COVID-19. È importante organizzare attività di animazione e socioeducative per veicolare questi messaggi in modo corretto, prevedendo sempre piccoli gruppi e rispettando la distanza di sicurezza di almeno un metro tra i partecipanti. Tuttavia, si ha la consapevolezza delle possibili difficoltà nella formazione dei residenti di strutture residenziali sociosanitarie a causa dell’età avanzata e/o dei deficit cognitivi e fisici spesso presenti. Per questo, i metodi devono essere adattati alla realtà locale.

La sensibilizzazione e la formazione devono concentrarsi sul far rispettare le seguenti misure:

- evitare strette di mano, baci e abbracci;
- igiene delle mani, in particolare dopo l’utilizzo del bagno e prima di mangiare: lavaggio con acqua e sapone e asciugatura con salvietta monouso, o frizione con soluzione idroalcolica;
- igiene respiratoria: tossire e starnutire coprendo naso e bocca usando fazzoletti o nella piega del gomito; i fazzoletti dovrebbero essere preferibilmente di carta e dovrebbero essere smaltiti in una pattumiera chiusa;
- mantenersi a distanza di almeno 1,8 metro;
- utilizzo di mascherina chirurgica in presenza di sintomi di infezione respiratoria acuta,
  - possibilmente con elastici;
- evitare di condividere oggetti con altri residenti, come asciugamani, salviette e lenzuola, piatti, bicchieri, posate, cibo, etc.

<p><b>A.P.S.P.</b>  <b>“Istituto Maria Redditi”</b>  VIA COSTARELLA 214/A  53048 – SINALUNGA  RSA SINALUNGA-RSA  TORRITA DI SIENA-CAPDI  SINALUNGA -CD DI  SINALUNGA-RSA Suor  Cesarina Vestrini di  Sinalunga</p>	<p><b>Protocollo operativo identificazione/gestione dei casi sospetti e accertati di infezione da Coronavirus (2019-nCoV). REV IV</b></p> <p>(RIFERIMENTO: PROVVEDIMENTO DEL RESPONSABILE N° 3 DEL 9 MARZO 2020)  Aggiornamento1: PROVVEDIMENTO DEL RESPONSABILE N° 4 DEL 11 MARZO 2020  Aggiornamento2: PROVVEDIMENTO DEL RESPONSABILE N. 7 DEL 23 APRILE 2020  Aggiornamento3: PROVVEDIMENTO DEL RESPONSABILE N. 8 DEL 25 APRILE 2020  Aggiornamento4: PROVVEDIMENTO DEL RESPONSABILE N. 11 DEL 28 APRILE 2020</p>	<p>Prima emissione del 09/03/2020  REV.  11/03/2020  REV.  23/04/2020  REV.  25.04.20  REV.  28.04.20</p>
--	--	---

### 7.1.8. Misure per la gestione di compagni di stanza e altri contatti stretti di un caso COVID-19

Sono da considerarsi rilevanti i contatti avvenuti nei due giorni precedenti all’insorgenza dei sintomi nel caso di COVID-19 e successivamente fino al momento della diagnosi e dell’isolamento.

Devono essere considerati contatti stretti coloro che:

- hanno avuto un contatto fisico diretto con un caso di COVID-19 (per esempio la stretta di mano);
- hanno avuto un contatto diretto non protetto con le secrezioni di un caso di COVID-19 (ad esempio toccare a mani nude fazzoletti di carta usati);
- hanno avuto un contatto diretto (faccia a faccia) con un caso di COVID-19, a distanza minore di 1 metro e di durata maggiore a 15 minuti;
- si sono trovati in un ambiente chiuso (ad esempio soggiorno, sala riunioni, sala d'attesa)
- con un caso di COVID-19 per almeno 15 minuti, a distanza minore di 1 metro.

Per i contatti stretti asintomatici comportarsi come segue:

- Non sono indicati accertamenti nei contatti asintomatici.
- Collocare in una stanza singola e favorire una buona ventilazione della stanza, superiore a quella consueta.
- Limitare all’essenziale i movimenti nelle aree comuni e in ogni caso con uso di mascherina.
- Evitare contatti con altri residenti a meno di un metro ad eccezione degli operatori dotati di protezioni standard.
- È indicato il monitoraggio attivo dei sintomi, con sorveglianza per due settimane a partire dall’ultimo contatto stretto con la persona infetta.

### 7.2. Gestione degli accessi alla struttura:

l’accesso ai parenti e visitatori è limitato ai soli casi di estrema emergenza e comunque indicati e previa autorizzazione scritta dalla Direzione sanitaria.

Per i casi individuati è consentito l’accesso di un solo parente/visitatore telefonando preventivamente ai seguenti numeri:

RSA di Sinalunga ..... 366.9134204

RSA di Torrita di Siena..... 3669120798

<p><b>A.P.S.P.</b>  <b>“Istituto Maria Redditi”</b>  VIA COSTARELLA 214/A  53048 – SINALUNGA  RSA SINALUNGA-RSA  TORRITA DI SIENA-CAPDI  SINALUNGA -CD DI  SINALUNGA-RSA Suor  Cesarina Vestrini di  Sinalunga</p>	<p><b>Protocollo operativo identificazione/gestione dei casi sospetti e accertati di infezione da Coronavirus (2019-nCoV). REV IV</b></p> <p>(RIFERIMENTO: PROVVEDIMENTO DEL RESPONSABILE N° 3 DEL 9 MARZO 2020)</p> <p>Aggiornamento1: PROVVEDIMENTO DEL RESPONSABILE N° 4 DEL 11 MARZO 2020</p> <p>Aggiornamento2: PROVVEDIMENTO DEL RESPONSABILE N. 7 DEL 23 APRILE 2020</p> <p>Aggiornamento3: PROVVEDIMENTO DEL RESPONSABILE N. 8 DEL 25 APRILE 2020</p> <p>Aggiornamento4: PROVVEDIMENTO DEL RESPONSABILE N. 11 DEL 28 APRILE 2020</p>	<p>Prima emissione del 09/03/2020 REV. 11/03/2020 REV. 23/04/2020 REV. 25.04.20 REV. 28.04.20</p>
--	--	---

CAP di Sinalunga..... 3487703119  
RSA Vestrini.....3669134214

L’accesso avviene per i parenti/visitatori previa autorizzazione cartacea redatta dalla Direzione sanitaria e comunicata a mezzo di posta elettronica al servizio infermieristico, con indicato le generalità dei parenti/visitatori che saranno allegare nella cartella sanitaria dell’ospite prossimo di riferimento.

In caso di febbre o sintomi connessi a raffreddore o tosse il visitatore non potrà accedere alla struttura. Chiunque entri è obbligato a igienizzare le mani. Tale operazione deve essere ripetuta all’uscita della struttura e in ogni occasione di contatto con persone o cose.

Chiunque debba recarsi in struttura dei visitatori verrà comunque munito e vestito con tute idrorepellenti di categoria 3, maschera ffp2 ed occhiali o visiera.

Il visitatore verrà trattato come un paziente Covid-19 positivo asintomatico, anche gli spazi saranno ben distinti una porzione protetta delle RRSSAA e comunque al di fuori dei reparti di degenza e comunque al di fuori dei luoghi dove si svolge la vita delle RR.SS.AA.

I luoghi individuati e protetti saranno successivamente sanificati con alcool 70°/V o soluzioni igienizzanti a base di cloro da parte del personale addetto.

Gli eventuali luoghi individuati sono:

rsa Sinalunga- stanza del biliardo a piano terra adiacente all’ingresso separato dalla struttura e dai locali amministrativi.

RSA Torrita – spazio salone e soggiorno animazione con ingresso esterno dalla struttura.

CAP-disimpegno adiacente all’ingresso separato dalla struttura occupata dai residenti

RSA vestrini-corridoio di ingresso a piano terra esterno dalla struttura ( evitamento di utilizzo ascensori o scale).

### 7.3. Gestione delle attività

È sospesa ogni attività collettiva, ricreativa, formativa, culturale interna o di qualunque genere svolta all’esterno della struttura o che prevede il coinvolgimento di persone esterne.

Sono altresì sospese gli accessi di specialisti esterni in libera professione se non nei casi di effettiva necessità.

Rimangono attive all’interno della struttura tutte le attività ludiche e ricreative programmate.

Le uscite per visite mediche e ambulatoriali programmate sono sospese, salvo diversa indicazione del medico curante.

<p><b>A.P.S.P.</b>  <b>“Istituto Maria Redditi”</b>  VIA COSTARELLA 214/A  53048 – SINALUNGA  RSA SINALUNGA-RSA  TORRITA DI SIENA-CAPDI  SINALUNGA -CD DI  SINALUNGA-RSA Suor  Cesarina Vestrini di  Sinalunga</p>	<p><b>Protocollo operativo identificazione/gestione dei casi sospetti e accertati di infezione da Coronavirus (2019-nCoV). REV IV</b></p> <p>(RIFERIMENTO: PROVVEDIMENTO DEL RESPONSABILE N° 3 DEL 9 MARZO 2020)</p> <p>Aggiornamento1: PROVVEDIMENTO DEL RESPONSABILE N° 4 DEL 11 MARZO 2020</p> <p>Aggiornamento2: PROVVEDIMENTO DEL RESPONSABILE N. 7 DEL 23 APRILE 2020</p> <p>Aggiornamento3: PROVVEDIMENTO DEL RESPONSABILE N. 8 DEL 25 APRILE 2020</p> <p>Aggiornamento4: PROVVEDIMENTO DEL RESPONSABILE N. 11 DEL 28 APRILE 2020</p>	<p>Prima emissione del 09/03/2020 REV. 11/03/2020 REV. 23/04/2020 REV. 25.04.20 REV. 28.04.20</p>
--	--	---

Il rientro di ospiti in dimissione da strutture sanitarie è autorizzato solo in assenza di stati febbrili e/o sintomatologie influenzali.

L’ingresso di nuovi pazienti provenienti dal domicilio è autorizzato solo in casi di estrema necessità ed in accordo con gli organi competenti dell’AsL di competenza, previa presenza di certificazione rilasciata dal curante che la persona non presenta sintomatologia respiratoria acuta o stati febbrili e doppio tampone negativo.

La gestione di pazienti potenzialmente a rischio viene rimandata alle modalità operative di cui all’allegato 1 e 2.

#### **7.4 Responsabilità dei controlli preventivi RR.SS.AA. e CAP**

Gli infermieri operanti in turno nelle strutture delle RSA, sono responsabili della valutazione della sussistenza di eventuali sintomatologie e del controllo preventivo dello stato febbrile degli operatori e dei visitatori. Ad essi, inoltre, è attribuita la facoltà di allontanare gli operatori che presentano tali sintomatologie, dandone immediata comunicazione al Direttore sanitario e al datore di lavoro, nel caso di dipendenti in turno per l’immediata sostituzione. Nell’ipotesi del verificarsi di forme sintomatiche sospette tra le persone accolte in RSA l’infermiere è tenuto ad informare immediatamente il Medico curante e il Direttore sanitario e a registrare sul diario infermieristico l’avvenuta comunicazione. Il Medico curante deve attenersi alle indicazioni fornite al riguardo dal Ministero della Salute.

##### **7.4.1. I controlli agli operatori**

Al fine di rendere il controllo degli infermieri più agevole per l’organizzazione del lavoro i controlli verranno effettuati come segue:

**ore 6:45** presentazione di tutti gli operatori del turno antimeridiano

per Sinalunga l’ingresso ed il controllo avverranno presso la porta di accesso agli spogliatoi del personale piano -1 (si raccomanda di mantenere le distanze di sicurezza al momento dell’attesa)

per Torrita di Siena l’ingresso ed il controllo avverranno presso la porta di accesso alla timbratrice del personale piano -1 (si raccomanda di mantenere le distanze di sicurezza al momento dell’attesa)

<p><b>A.P.S.P.</b>  <b>“Istituto Maria Redditi”</b>  VIA COSTARELLA 214/A  53048 – SINALUNGA  RSA SINALUNGA-RSA  TORRITA DI SIENA-CAPDI  SINALUNGA -CD DI  SINALUNGA-RSA Suor  Cesarina Vestrini di  Sinalunga</p>	<p><b>Protocollo operativo identificazione/gestione dei casi sospetti e accertati di infezione da Coronavirus (2019-nCoV). REV IV</b></p> <p>(RIFERIMENTO: PROVVEDIMENTO DEL RESPONSABILE N° 3 DEL 9 MARZO 2020)</p> <p>Aggiornamento1: PROVVEDIMENTO DEL RESPONSABILE N° 4 DEL 11 MARZO 2020</p> <p>Aggiornamento2: PROVVEDIMENTO DEL RESPONSABILE N. 7 DEL 23 APRILE 2020</p> <p>Aggiornamento3: PROVVEDIMENTO DEL RESPONSABILE N. 8 DEL 25 APRILE 2020</p> <p>Aggiornamento4: PROVVEDIMENTO DEL RESPONSABILE N. 11 DEL 28 APRILE 2020</p>	<p>Prima emissione del 09/03/2020 REV. 11/03/2020 REV. 23/04/2020 REV. 25.04.20 REV. 28.04.20</p>
--	--	---

per la RSA Vestrini l'ingresso ed il controllo avverranno presso apposito check- point predisposto al piano terra adiacente al corridoio di ingresso alla struttura piano 0 (si raccomanda di mantenere le distanze di sicurezza al momento dell'attesa)

**dalle 6:45 alle 6:50** l'infermiere classificato da turno come M1, previo autocontrollo provvederà al monitoraggio di tutti i dipendenti entranti in turno

**ore 7:15** l'infermiera M1 provvederà al controllo dei Fisioterapisti, manutentori e della seconda unità infermieristica, nonché del personale addetto alle pulizie

**alle ore 13:15** l'infermiera M1 monitorerà l'infermiera entrante nel turno pomeridiano

**alle 13:45** l'infermiera del turno Pomeridiano monitorerà tutti gli operatori entranti in turno che dovranno presentarsi alle 13:45 nei luoghi di accesso come sopra specificato.

**Alle 20:30** l'operatore del turno notturno dovrà presentarsi nei punti d'accesso alla struttura come sopra indicato e gli stessi verranno monitorati dall'infermiere smontante il turno pomeridiano. (l'arrivo in struttura alle 20:30 del personale operante nel turno notturno è stato individuato al fine di permettere il monitoraggio da parte dell'infermiere e di eventualmente sostituire l'operatore in turno con tempi agevolati in caso di necessità)

Gli animatori ed il personale amministrativo per il modesto numero di unità e orari diversi di ingresso verranno controllati di volta in volta previa telefonata al numero di reperibilità.

**Resta chiaro che ad ogni accesso ai Reparti di persone diverse dagli operatori in turno o chiunque lasci la struttura e rientri, dovrà essere nuovamente monitorato.**

Le modalità di gestione dei controlli del personale della CAP di Sinalunga verranno strutturate in base all'organizzazione interna del servizio, fatto salvo le disposizioni di carattere generale ed operativo di cui ai punti 7.1, 7.2, limitando per quanto possibile le attività inerenti al punto 7.3

## 7.5 Spazi comuni

L'utilizzo degli spazi comuni è libero per le persone residenti che non presentano sintomatologie particolari, fermo restando la limitazione delle distanze di sicurezza di 1,8 mt. È stata disposta la chiusura delle attività del servizio semiresidenziale per anziani e del circolo centro diurno per



<p><b>A.P.S.P.</b>  <b>“Istituto Maria Redditi”</b>  VIA COSTARELLA 214/A  53048 – SINALUNGA  RSA SINALUNGA-RSA  TORRITA DI SIENA-CAPDI  SINALUNGA -CD DI  SINALUNGA-RSA Suor  Cesarina Vestrini di  Sinalunga</p>	<p><b>Protocollo operativo identificazione/gestione dei casi sospetti e accertati di infezione da Coronavirus (2019-nCoV). REV IV</b></p> <p>(RIFERIMENTO: PROVVEDIMENTO DEL RESPONSABILE N° 3 DEL 9 MARZO 2020)</p> <p>Aggiornamento1: PROVVEDIMENTO DEL RESPONSABILE N° 4 DEL 11 MARZO 2020</p> <p>Aggiornamento2: PROVVEDIMENTO DEL RESPONSABILE N. 7 DEL 23 APRILE 2020</p> <p>Aggiornamento3: PROVVEDIMENTO DEL RESPONSABILE N. 8 DEL 25 APRILE 2020</p> <p>Aggiornamento4: PROVVEDIMENTO DEL RESPONSABILE N. 11 DEL 28 APRILE 2020</p>	<p>Prima emissione del 09/03/2020  REV.  11/03/2020  REV.  23/04/2020  REV.  25.04.20  REV.  28.04.20</p>
--	--	---

anziani, fino a nuova disposizione. Le operazioni di pulizia, sanificazione e di disinfezione sono state incrementate in particolare su maniglie, corrimano, pulsantiere e in genere su tutti i punti di contatto a frequente contaminazione.

### **7.6 Gestione degli approvvigionamenti e dei trasporti sanitari**

Gli autisti dei mezzi provenienti dall'esterno, contatteranno dall'esterno la struttura al numero di telefono affisso alla porta d'ingresso e lasceranno i materiali fuori dalla porta, così che l'operatore dell' A.P.S.P. provvederà a ritirare il materiale riponendolo internamente alla struttura evitando il contatto con il fornitore esterno. Qualora non sia possibile da parte del fornitore lasciare fuori gli approvvigionamenti, lo stesso previo controllo del personale sanitario addetto, dovrà limitare la permanenza nella struttura per il tempo necessario alle operazioni di scarico/carico e utilizzare la mascherina di protezione messa a disposizione dalla Ditta per conto della quale effettuano la consegna o il ritiro della merce e camice monouso messo a disposizione dall'A.P.S.P. La mascherina di protezione deve essere indossata per tutto il periodo di permanenza in struttura, nei seguenti casi:

- dagli operatori che interagiscono con gli autisti di Ditte incaricate per la consegna di beni;
- dagli operatori, non dipendenti aziendali, addetti alla manutenzione ordinaria e straordinaria di impianti e attrezzature;
- dagli operatori di ambulanze e mezzi attrezzati nelle operazioni di trasferimento/trasporto degli ospiti;
- dai dipendenti aziendali incaricati al trasporto di ospiti presso i presidi sanitari. I mezzi aziendali utilizzati per l'accompagnamento degli ospiti presso strutture sanitarie devono essere sottoposti a disinfezione da parte del personale aziendale addetto ad ogni rientro.

Coloro i quali entreranno all'interno della struttura saranno inseriti in apposito registro.

### **7.7 Organizzazioni operanti all'interno della struttura**

Gli operatori dipendenti a qualunque titolo di Enti pubblici e privati operanti nella struttura sono tenuti ad osservare le disposizioni previste per i dipendenti aziendali.

### **7.8 Accessi agli uffici aziendali:**

Non È permesso l'accesso agli uffici aziendali da parte di personale esterno all'azienda.

<p><b>A.P.S.P.</b>  <b>“Istituto Maria Redditi”</b>  VIA COSTARELLA 214/A  53048 – SINALUNGA  RSA SINALUNGA-RSA  TORRITA DI SIENA-CAPDI  SINALUNGA -CD DI  SINALUNGA-RSA Suor  Cesarina Vestrini di  Sinalunga</p>	<p><b>Protocollo operativo identificazione/gestione dei casi sospetti e accertati di infezione da Coronavirus (2019-nCoV). REV IV</b></p> <p>(RIFERIMENTO: PROVVEDIMENTO DEL RESPONSABILE N° 3 DEL 9 MARZO 2020)</p> <p>Aggiornamento1: PROVVEDIMENTO DEL RESPONSABILE N° 4 DEL 11 MARZO 2020</p> <p>Aggiornamento2: PROVVEDIMENTO DEL RESPONSABILE N. 7 DEL 23 APRILE 2020</p> <p>Aggiornamento3: PROVVEDIMENTO DEL RESPONSABILE N. 8 DEL 25 APRILE 2020</p> <p>Aggiornamento4: PROVVEDIMENTO DEL RESPONSABILE N. 11 DEL 28 APRILE 2020</p>	<p>Prima emissione del 09/03/2020  REV.  11/03/2020  REV.  23/04/2020  REV.  25.04.20  REV.  28.04.20</p>
--	--	---

### 7.9 Manutenzioni

Sono sospese le attività connesse a lavori di carattere straordinario che non compromettono il regolare funzionamento dell'attività assistenziale.

Per le attività di manutenzione ordinarie e per i casi particolari o urgenti decisi dal Direttore generale, gli operatori addetti all'esecuzione degli interventi sono tenuti al rispetto delle modalità di accesso previste con il presente protocollo.

Si specifica che l'addetto alle manutenzioni dell'Azienda dovrà prima di recarsi nei locali adibiti ad RSA effettuare la vestizione con camice idrorepellente, calzari, visiera e mascherina chirurgica, previo check-point, mentre gli addetti non dipendenti dell'azienda dovranno essere trattati come eventuali covid-19 positivi asintomatici, con tutta la vestizione del caso, compresa la tuta con cappuccio cat.3.

### 7.10 Cucina

La società affidataria del servizio applica in modo autonomo le prescrizioni connesse alla corretta e sicura gestione del servizio di preparazione dei pasti utilizzando i DPI previsti.

<p><b>A.P.S.P.</b>  <b>“Istituto Maria Redditi”</b>  VIA COSTARELLA 214/A  53048 – SINALUNGA  RSA SINALUNGA-RSA  TORRITA DI SIENA-CAPDI  SINALUNGA -CD DI  SINALUNGA-RSA Suor  Cesarina Vestrini di  Sinalunga</p>	<p><b>Protocollo operativo identificazione/gestione dei casi sospetti e accertati di infezione da Coronavirus (2019-nCoV). REV IV</b></p> <p>(RIFERIMENTO: PROVVEDIMENTO DEL RESPONSABILE N° 3 DEL 9 MARZO 2020)</p> <p>Aggiornamento1: PROVVEDIMENTO DEL RESPONSABILE N° 4 DEL 11 MARZO 2020</p> <p>Aggiornamento2: PROVVEDIMENTO DEL RESPONSABILE N. 7 DEL 23 APRILE 2020</p> <p>Aggiornamento3: PROVVEDIMENTO DEL RESPONSABILE N. 8 DEL 25 APRILE 2020</p> <p>Aggiornamento4: PROVVEDIMENTO DEL RESPONSABILE N. 11 DEL 28 APRILE 2020</p>	<p>Prima emissione del 09/03/2020 REV. 11/03/2020 REV. 23/04/2020 REV. 25.04.20 REV. 28.04.20</p>
--	--	---

## 8. Riferimenti

Ministero della Salute - Nuovo Coronavirus

<http://www.salute.gov.it/portale/nuovocoronavirus/homeNuovoCoronavirus.jsp>

Regione Toscana – Coronavirus

<https://www.regione.toscana.it/-/coronavirus>

Epicentro - Il portale dell'epidemiologia per la sanità pubblica

<https://www.epicentro.iss.it/coronavirus/>

ECDC - Infection prevention and control for the care of patients with 2019-nCoV in healthcare settings <https://www.ecdc.europa.eu/sites/default/files/documents/nove-coronavirus-infection-preventioncontrol-patients-healthcare-settings.pdf>

ECDC - Public health management of persons having had contact with novel coronavirus cases in the European Union <https://www.ecdc.europa.eu/en/publications-data/public-health-management-persons-having-hadcontact-novel-coronavirus-cases>

WHO - Novel coronavirus (2019-nCoV) <https://www.who.int/emergencies/diseases/novel-coronavirus-2019>

<p><b>A.P.S.P.</b>  <b>“Istituto Maria Redditi”</b>  VIA COSTARELLA 214/A  53048 – SINALUNGA  RSA SINALUNGA-RSA  TORRITA DI SIENA-CAPDI  SINALUNGA -CD DI  SINALUNGA-RSA Suor  Cesarina Vestrini di  Sinalunga</p>	<p><b>Protocollo operativo identificazione/gestione dei casi sospetti e accertati di infezione da Coronavirus (2019-nCoV). REV IV</b></p> <p>(RIFERIMENTO: PROVVEDIMENTO DEL RESPONSABILE N° 3 DEL 9 MARZO 2020)</p> <p>Aggiornamento1: PROVVEDIMENTO DEL RESPONSABILE N° 4 DEL 11 MARZO 2020</p> <p>Aggiornamento2: PROVVEDIMENTO DEL RESPONSABILE N. 7 DEL 23 APRILE 2020</p> <p>Aggiornamento3: PROVVEDIMENTO DEL RESPONSABILE N. 8 DEL 25 APRILE 2020</p> <p>Aggiornamento4: PROVVEDIMENTO DEL RESPONSABILE N. 11 DEL 28 APRILE 2020</p>	<p>Prima emissione del 09/03/2020  REV.  11/03/2020  REV.  23/04/2020  REV.  25.04.20  REV.  28.04.20</p>
--	--	---

## Allegato 1

- **DPI: definizione, norme, e categorie dei Dispositivi di Protezione Individuale**

Nel mondo della sicurezza sul lavoro un ruolo importante per la protezione e la tutela della salute e dell'integrità del lavoratore è svolto dai DPI, strumenti, oggetti, indumenti di fondamentale importanza nel campo della prevenzione di rischi specifici, pericoli generici ed eventuali incidenti. Ma cosa sono di preciso? cosa dice la normativa a riguardo? scopriamolo.

- **Cosa sono i DPI**

Partiamo dal significato della sigla, DPI sta per **Dispositivi di Protezione Individuale** e il Testo Unico per la Sicurezza sul Lavoro o D.lgs 81/08 ne da una definizione specifica, dicendo che rientra in essa: *"Qualsiasi attrezzatura destinata ad essere indossata e tenuta dal lavoratore allo scopo di proteggerlo contro uno o più rischi suscettibili di minacciarne la sicurezza o la salute durante il lavoro, nonché ogni complemento o accessorio destinato a tale scopo"*. Va ricordato che i DPI devono essere prescritti soltanto quando non è possibile attuare altre misure di prevenzione per ridurre i rischi alla fonte, come per esempio adottare mezzi di protezione collettiva o modificare il processo lavorativo.

- **Requisiti dei DPI**

I DPI devono avere dei **requisiti** e delle **caratteristiche specifiche**, tra esse ricordiamo:

- essere adeguati ai rischi da prevenire;
- non costituire un rischio maggiore per il lavoratore che se ne serve;
- essere adeguati alle caratteristiche del luogo lavorativo;
- essere adeguati alle caratteristiche del sistema lavorativo;
- essere ergonomici e funzionali alla salute dei lavoratori;
- in caso di utilizzo di più DPI essi devono necessariamente essere compatibili tra loro;
- essere facili da indossare e da togliere in caso di emergenza;
- essere conformi e regolari secondo le normative in vigore;

- **Classificazione**

Secondo l'allegato VIII del D.Lgs. n. 81/08, sono classificati in base alla parte del corpo che proteggono, avremo dunque:

- DPI per la testa;

<p><b>A.P.S.P.</b>  <b>“Istituto Maria Redditi”</b>  VIA COSTARELLA 214/A  53048 – SINALUNGA  RSA SINALUNGA-RSA  TORRITA DI SIENA-CAPDI  SINALUNGA -CD DI  SINALUNGA-RSA Suor  Cesarina Vestrini di  Sinalunga</p>	<p><b>Protocollo operativo identificazione/gestione dei casi sospetti e accertati di infezione da Coronavirus (2019-nCoV). REV IV</b></p> <p>(RIFERIMENTO: PROVVEDIMENTO DEL RESPONSABILE N° 3 DEL 9 MARZO 2020)</p> <p>Aggiornamento1: PROVVEDIMENTO DEL RESPONSABILE N° 4 DEL 11 MARZO 2020</p> <p>Aggiornamento2: PROVVEDIMENTO DEL RESPONSABILE N. 7 DEL 23 APRILE 2020</p> <p>Aggiornamento3: PROVVEDIMENTO DEL RESPONSABILE N. 8 DEL 25 APRILE 2020</p> <p>Aggiornamento4: PROVVEDIMENTO DEL RESPONSABILE N. 11 DEL 28 APRILE 2020</p>	<p>Prima emissione del 09/03/2020 REV. 11/03/2020 REV. 23/04/2020 REV. 25.04.20 REV. 28.04.20</p>
--	--	---

- DPI per l'udito;
- DPI per occhi e viso;
- DPI per le vie respiratorie;
- DPI per mani e braccia;
- DPI per piedi e gambe;
- DPI per la pelle;
- DPI per tronco e addome;
- DPI per l'intero corpo;
- indumenti di protezione;
- **Le 3 categorie di DPI**

Un'ulteriore divisione dei DPI avviene per le **categorie**, essa è probabilmente più significativa della precedente in quanto tiene conto di fattori più determinanti, ovvero il tipo e l'entità di rischio da cui proteggono il lavoratore.

Abbiamo dunque la seguente divisione:

- Categoria I;
- Categoria III;
- Categoria II;
- DPI di Categoria I

Fanno parte della prima categoria i dispositivi ideati per proteggere i lavoratori da rischi minimi come:

- lesioni meccaniche superficiali;
- lesioni da prodotti per la pulizia lievi e facilmente reversibili;
- contatto o urti con oggetti caldi fino ai 50°C;
- eventuali fenomeni atmosferici durante l'attività lavorativa;
- urti e vibrazioni lievi ma nocive per gli organi vitali;
- effetto lesivo dei raggi solari;
- DPI di Categoria III

<p><b>A.P.S.P.</b>  <b>“Istituto Maria Redditi”</b>  VIA COSTARELLA 214/A  53048 – SINALUNGA  RSA SINALUNGA-RSA  TORRITA DI SIENA-CAPDI  SINALUNGA -CD DI  SINALUNGA-RSA Suor  Cesarina Vestrini di  Sinalunga</p>	<p><b>Protocollo operativo identificazione/gestione dei casi sospetti e accertati di infezione da Coronavirus (2019-nCoV). REV IV</b></p> <p>(RIFERIMENTO: PROVVEDIMENTO DEL RESPONSABILE N° 3 DEL 9 MARZO 2020)</p> <p>Aggiornamento1: PROVVEDIMENTO DEL RESPONSABILE N° 4 DEL 11 MARZO 2020</p> <p>Aggiornamento2: PROVVEDIMENTO DEL RESPONSABILE N. 7 DEL 23 APRILE 2020</p> <p>Aggiornamento3: PROVVEDIMENTO DEL RESPONSABILE N. 8 DEL 25 APRILE 2020</p> <p>Aggiornamento4: PROVVEDIMENTO DEL RESPONSABILE N. 11 DEL 28 APRILE 2020</p>	<p>Prima emissione del 09/03/2020  REV.  11/03/2020  REV.  23/04/2020  REV.  25.04.20  REV.  28.04.20</p>
--	--	---

Nella terza categoria rientrano i dispositivi che volti a prevenire i rischi che possono causare conseguenze molto gravi e irreversibili (infortuni gravi o anche morte), essi proteggono da:

- sostanze e miscele pericolose per la salute;
- atmosfere carenti di ossigeno;
- agenti biologici particolarmente nocivi;
- radiazioni ionizzanti;
- ambienti ad alta temperatura aventi effetti comparabili a quelli di una temperatura dell'aria di almeno 100 °C;
- ambienti a bassa temperatura aventi effetti comparabili a quelli di una temperatura dell'aria di - 50 °C o inferiore;
- cadute dall'alto;
- scosse elettriche e lavoro sotto tensione;
- annegamento;
- tagli da seghe a catena portatili;
- getti ad alta pressione;
- ferite da proiettile o da coltello;
- rumori particolarmente nocivi;
  - DPI di Categoria II

Nel nostro "elenco" abbiamo inserito la categoria 2 dopo la 3 per un motivo ben preciso: in essa si raccolgono tutti i DPI che possono rientrare nelle precedenti categorie, degli esempi sono:

- casco per proteggere da rischi meccanici;
- guanti per proteggere da rischi meccanici;
- gli indumenti catarifrangenti per segnalare la presenza dei lavoratori in condizioni di scarsa visibilità;

<p><b>A.P.S.P.</b>  <b>“Istituto Maria Redditi”</b>          VIA COSTARELLA 214/A          53048 – SINALUNGA          RSA SINALUNGA-RSA          TORRITA DI SIENA-CAPDI          SINALUNGA -CD DI          SINALUNGA-RSA Suor          Cesarina Vestrini di          Sinalunga</p>	<p><b>Protocollo operativo identificazione/gestione dei casi sospetti e accertati di infezione da Coronavirus (2019-nCoV). REV IV</b></p> <p>(RIFERIMENTO: PROVVEDIMENTO DEL RESPONSABILE N° 3 DEL 9 MARZO 2020)          Aggiornamento1: PROVVEDIMENTO DEL RESPONSABILE N° 4 DEL 11 MARZO 2020          Aggiornamento2: PROVVEDIMETO DEL RESPOSABILE N. 7 DEL 23 APRILE 2020          Aggiornamento3: PROVVEDIMENTO DEL RESPONSABILE N. 8 DEL 25 APRILE 2020          Aggiornamento4: PROVVEDIMETO DEL RESPOSABILE N. 11 DEL 28 APRILE 2020</p>	<p>Prima emissione del 09/03/2020 REV. 11/03/2020 REV. 23/04/2020 REV. 25.04.20 REV. 28.04.20</p>
--	--	---

- **Valutazione della Conformità dei DPI**

Tra i requisiti dei DPI abbiamo la **conformità** secondo le normative europee, la quale si ottiene tramite un'apposita **valutazione** effettuata secondo modalità diverse a seconda della Categoria di appartenenza del DPI, ecco uno schema riassuntivo:

Categoria DPI	Valutazione della Conformità
Categoria I	controllo interno del produttore
Categoria II	esame UE del tipo + conformita al tipo basata sul controllo interno della produzione
Categoria III	esame UE + conformità basata su controllo interno della produzione e prove del prodotto effettuate ad intervalli casuali; esame UE + conformità basata sulla garanzia di qualità del processo di produzione

- **Documentazione Relativa**

I DPI devono essere corredati di documentazione tecnica i cui contenuti minimi devono essere:

- descrizione completa del DPI e dell'uso cui è destinato;
- valutazione dei rischi da cui il DPI è destinato a proteggere;
- elenco dei requisiti essenziali di salute e di sicurezza applicabili al DPI;
- disegni e schemi di progettazione e fabbricazione del DPI e dei suoi componenti, sottoinsiemi e circuiti;

<p><b>A.P.S.P.</b>  <b>“Istituto Maria Redditi”</b>  VIA COSTARELLA 214/A  53048 – SINALUNGA  RSA SINALUNGA-RSA  TORRITA DI SIENA-CAPDI  SINALUNGA -CD DI  SINALUNGA-RSA Suor  Cesarina Vestrini di  Sinalunga</p>	<p><b>Protocollo operativo identificazione/gestione dei casi sospetti e accertati di infezione da Coronavirus (2019-nCoV). REV IV</b></p> <p>(RIFERIMENTO: PROVVEDIMENTO DEL RESPONSABILE N° 3 DEL 9 MARZO 2020)  Aggiornamento1: PROVVEDIMENTO DEL RESPONSABILE N° 4 DEL 11 MARZO 2020  Aggiornamento2: PROVVEDIMENTO DEL RESPONSABILE N. 7 DEL 23 APRILE 2020  Aggiornamento3: PROVVEDIMENTO DEL RESPONSABILE N. 8 DEL 25 APRILE 2020  Aggiornamento4: PROVVEDIMENTO DEL RESPONSABILE N. 11 DEL 28 APRILE 2020</p>	<p>Prima emissione del 09/03/2020  REV.  11/03/2020  REV.  23/04/2020  REV.  25.04.20  REV.  28.04.20</p>
--	--	---

- descrizioni e spiegazioni necessarie alla comprensione dei disegni e degli schemi e del funzionamento del DPI;
- riferimenti normativi per la progettazione e la fabbricazione del DPI;
- descrizione di specifiche tecniche che sono state applicate per compensare un'applicazione parziale dei riferimenti normativi;
- calcoli di progettazione, ispezioni e esami effettuati per verificare la conformità del DPI;
- relazioni su prove effettuate per verificare la conformità del DPI;
- descrizione dei mezzi usati dal produttore per garantire la conformità;
  - **Obblighi per Datori di Lavoro e Lavoratori**

La normativa stabilisce degli obblighi che ricadono sia sui Datori di Lavoro che sui Lavoratori.

**Il Datore di lavoro ha l'obbligo di:**

- scegliere dei DPI da utilizzare in base a quanto emerso dalla valutazione dei rischi, individuando la relativa norma tecnica UNI-EN;
- individuare le condizioni in cui deve essere utilizzato un DPI;
- fornire ai lavoratori i DPI conformi ai requisiti previsti;
- provvedere a manutenzioni, riparazioni e sostituzioni necessarie;
- destinare ogni Dispositivo di Protezione Individuale ad uso personale e fornire istruzioni comprensibili per i lavoratori;
- comunicare ai lavoratori il rischio dal quale il DPI li protegge;
- formare ed addestrare il lavoratore sul loro utilizzo;

**Il Lavoratore ha l'obbligo di:**

- sottoporsi al programma di informazione e addestramento e utilizzare i DPI;
- utilizzarli correttamente quando è richiesto;
- avere cura dei DPI;
- non apportare alcuna modifica;
- segnalare eventuali difetti, malfunzionamenti o inconvenienti;
- seguire le procedure aziendali di riconsegna dopo l'utilizzo;

Ricordiamo che:

- sui **Dirigenti per la sicurezza** se presenti ricadono gli stessi obblighi che ricadono sui Datori di Lavoro;



<p><b>A.P.S.P.</b>  <b>“Istituto Maria Redditi”</b>          VIA COSTARELLA 214/A          53048 – SINALUNGA          RSA SINALUNGA-RSA          TORRITA DI SIENA-CAPDI          SINALUNGA -CD DI          SINALUNGA-RSA Suor          Cesarina Vestrini di          Sinalunga</p>	<p><b>Protocollo operativo identificazione/gestione dei casi sospetti e accertati di infezione da Coronavirus (2019-nCoV). REV IV</b></p> <p>(RIFERIMENTO: PROVVEDIMENTO DEL RESPONSABILE N° 3 DEL 9 MARZO 2020)          Aggiornamento1: PROVVEDIMENTO DEL RESPONSABILE N° 4 DEL 11 MARZO 2020          Aggiornamento2: PROVVEDIMENTO DEL RESPONSABILE N. 7 DEL 23 APRILE 2020          Aggiornamento3: PROVVEDIMENTO DEL RESPONSABILE N. 8 DEL 25 APRILE 2020          Aggiornamento4: PROVVEDIMENTO DEL RESPONSABILE N. 11 DEL 28 APRILE 2020</p>	<p>Prima emissione del 09/03/2020          REV.          11/03/2020          REV.          23/04/2020          REV.          25.04.20          REV.          28.04.20</p>
--	--	---

- sui **Preposti** ricade l'obbligo di vigilanza sull'applicazione delle norme e delle disposizioni relative ai DPI da parte dei Lavoratori;
  - **Le Sanzioni**
  - Non rispettare gli obblighi relativi ai DPI porta a sanzioni specifiche che variano in base all'entità della mancanza e a chi la commette.

Ecco uno schema esplicativo:

Soggetto	Obbligo non rispettato	Sanzione
Datore di Lavoro/Dirigente	fornire i DPI; fornire informazione, formazione o addestramento sui DPI	arresto da 3 a 6 mesi o ammenda da 2.192 € a 5.480 €
Preposto	vigilanza sull'applicazione delle norme relative ai DPI;	arresto da 1 a 3 mesi o ammenda da 548 € a 2.192 €
Lavoratori	utilizzo corretto e segnalazione di difetti del DPI; sottoporsi a formazione e addestramento sui DPI;	arresto fino a 1 mese o ammenda da 219,20 € a 657,60 €

L’A.P.S.P. nella persona del Responsabile dei Servizi Assistenziali provvederà all’approvvigionamento dei DPI reperibili in commercio nel normale ciclo distributivo, in numero adeguato al numero degli operatori presenti in servizio, individuando per quanto riguarda le rispettive strutture dei locali appositi di stoccaggio così definiti:

<p><b>A.P.S.P.</b>  <b>“Istituto Maria Redditi”</b>  VIA COSTARELLA 214/A  53048 – SINALUNGA  RSA SINALUNGA-RSA  TORRITA DI SIENA-CAPDI  SINALUNGA -CD DI  SINALUNGA-RSA Suor  Cesarina Vestrini di  Sinalunga</p>	<p><b>Protocollo operativo identificazione/gestione dei casi sospetti e accertati di infezione da Coronavirus (2019-nCoV). REV IV</b></p> <p>(RIFERIMENTO: PROVVEDIMENTO DEL RESPONSABILE N° 3 DEL 9 MARZO 2020)  Aggiornamento1: PROVVEDIMENTO DEL RESPONSABILE N° 4 DEL 11 MARZO 2020  Aggiornamento2: PROVVEDIMENTO DEL RESPONSABILE N. 7 DEL 23 APRILE 2020  Aggiornamento3: PROVVEDIMENTO DEL RESPONSABILE N. 8 DEL 25 APRILE 2020  Aggiornamento4: PROVVEDIMENTO DEL RESPONSABILE N. 11 DEL 28 APRILE 2020</p>	<p>Prima emissione del 09/03/2020  REV.  11/03/2020  REV.  23/04/2020  REV.  25.04.20  REV.  28.04.20</p>
--	--	---

- RSA SINALUNGA: I DPI verranno stoccati in apposito armadio interno all’ufficio direzionale e sarà individuato come responsabile della consegna ai dipendenti il sig. Buracchini Roberto, in sua verranno consegnati dalla coordinatrice infermieristica e dal coordinatore dei servizi di assistenza di base Leoni Federica.
- RSA TORRITA: I DPI verranno stoccati in apposito armadio interno all’ufficio direzionale e sarà individuato come responsabile della consegna ai dipendenti il sig. Niccolò Bardelli, in sua verranno consegnati dalla coordinatrice - - infermieristica e dal coordinatore dei servizi di assistenza di base Silvio DellaGiovampaola.
- RSA VESTRINI: I DPI verranno stoccati in apposito armadio interno all’ufficio amministrativo e sarà individuato come responsabile della consegna ai dipendenti la sig.ra Lisa Palazzi, in sua assenza verranno consegnati dalla coordinatrice infermieristica Elisa Guerri e della vice-Referente della Struttura dr.ssa Marica Sellitto
- CAP SINALUNGA: trattandosi di struttura in appalto a diversa cooperativa i DPI saranno consegnati dalla sig. Fragai Roberta e stoccati all’interno dell’ufficio infermieristico.

L’A.P.S.P. metterà a disposizione di ogni operatore i seguenti DPI da suddividere in:

DPI individuali a corredo di ogni operatore

DPI monouso da utilizzare in modalità usa e getta a disposizione degli operatori per ogni esigenza

DPI monouso da riutilizzare previa sanificazione

DPI individuali a corredo di ogni operatore in dotazione permanente:

-divisa da lavoro ( lavaggio e sanificazione con ossigeno attivo)

-N°1 occhiali

-N°1 visiera protettiva (sanificati con alcool a 70% v/v)

-mascherina chirurgica e mascherina ffp2 o protettiva ( le mascherine protettive ffp2 e monouso vista la disponibilità limitata di reperibilità delle stesse presso i normali cicli di distribuzione dovranno essere sanificate secondo il Protocollo redatto dallo stabilimento Chimico Farmaceutico Militare avente ad oggetto Istruzioni per la sanificazione delle mascherine monouso di protezione individuale in emergenza da covid 19 – emissione 0, parte integrante del presente protocollo- allegato 4)

- N°2 filtri ffp3 individuali sanificabili durata 80 ore effettive per semimaschera in plastica lavabile e sanificabile.

<p><b>A.P.S.P.</b>  <b>“Istituto Maria Redditi”</b>          VIA COSTARELLA 214/A          53048 – SINALUNGA          RSA SINALUNGA-RSA          TORRITA DI SIENA-CAPDI          SINALUNGA -CD DI          SINALUNGA-RSA Suor          Cesarina Vestrini di          Sinalunga</p>	<p><b>Protocollo operativo identificazione/gestione dei casi sospetti e accertati di infezione da Coronavirus (2019-nCoV). REV IV</b></p> <p>(RIFERIMENTO: PROVVEDIMENTO DEL RESPONSABILE N° 3 DEL 9 MARZO 2020)</p> <p>Aggiornamento1: PROVVEDIMENTO DEL RESPONSABILE N° 4 DEL 11 MARZO 2020</p> <p>Aggiornamento2: PROVVEDIMENTO DEL RESPONSABILE N. 7 DEL 23 APRILE 2020</p> <p>Aggiornamento3: PROVVEDIMENTO DEL RESPONSABILE N. 8 DEL 25 APRILE 2020</p> <p>Aggiornamento4: PROVVEDIMENTO DEL RESPONSABILE N. 11 DEL 28 APRILE 2020</p>	<p>Prima emissione del 09/03/2020          REV.          11/03/2020          REV.          23/04/2020          REV.          25.04.20          REV.          28.04.20</p>
--	--	---

DPI monouso da utilizzare in modalità usa e getta a disposizione degli operatori per ogni esigenza:

-guanti monouso in nitrile

- guanti monouso in polietilene o vinile da mettere sotto il guanto in nitrile
- Camice monouso TNT
- calzari monouso
- camice monouso polietilene
- copertura testa-collo con mascherina chirurgica incorporata

DPI monouso da riutilizzare previa sanificazione

- Tuta completa con cappuccio cat. 3
- Semimaschera con filtri ffp3 in dotazione ad ogni operatore
- Camice idrorepellente

I DPI sopradescritti vista la scarsa reperibilità nel normale ciclo distributivo, vengono, utilizzando tutte le precauzioni di vestizione e svestizione come da protocollo, inseriti all’interno di contenitori specifici per rifiuti speciali, saturati con vapori e dropless di alcool Etilico a concentrazione di 70°/v., per mezzo di erogatore nebulizzatore, dopo tale procedura vengono trasportati in appositi contenitori di plastica all’interno di contenitori di cartone nei locali lavanderia, dove un operatore utilizzando tutte le protezioni e cioè calzari, maschera ffp2, camice monouso, provvederà al lavaggio e sanificazione a 70° C con detersivo e Cloro attivo tale da rendere di nuovo riutilizzabili i presidi, che dopo 3/4 lavaggi vengono definitivamente sanificati e gettati nell’indifferenziato.

I DPI soprariportati vengono consegnati con cadenza settimanale e comunque consegnati al bisogno dell’operatore a seconda delle necessita, le consegne sono riportate in apposito modulo/registro di consegna (allegato 6).

DPI: Indicazioni per la selezione, corretto utilizzo e rimozione

DPI da utilizzare:

<p><b>A.P.S.P.</b>  <b>“Istituto Maria Redditi”</b>  VIA COSTARELLA 214/A  53048 – SINALUNGA  RSA SINALUNGA-RSA  TORRITA DI SIENA-CAPDI  SINALUNGA -CD DI  SINALUNGA-RSA Suor  Cesarina Vestrini di  Sinalunga</p>	<p><b>Protocollo operativo identificazione/gestione dei casi sospetti e accertati di infezione da Coronavirus (2019-nCoV). REV IV</b></p> <p>(RIFERIMENTO: PROVVEDIMENTO DEL RESPONSABILE N° 3 DEL 9 MARZO 2020)</p> <p>Aggiornamento1: PROVVEDIMENTO DEL RESPONSABILE N° 4 DEL 11 MARZO 2020</p> <p>Aggiornamento2: PROVVEDIMENTO DEL RESPONSABILE N. 7 DEL 23 APRILE 2020</p> <p>Aggiornamento3: PROVVEDIMENTO DEL RESPONSABILE N. 8 DEL 25 APRILE 2020</p> <p>Aggiornamento4: PROVVEDIMENTO DEL RESPONSABILE N. 11 DEL 28 APRILE 2020</p>	<p>Prima emissione del 09/03/2020  REV.  11/03/2020  REV.  23/04/2020  REV.  25.04.20  REV.  28.04.20</p>
--	--	---

- guanti in nitrile oppure in lattice o altri composti polimerici (monouso), , DPI III categoria come da D.Lgs 17/2019 con certificazione di conformità alla norma UNI EN 374 -1-2-3-4-5. preferibilmente polso lungo;
- facciali filtranti FFP3, DPI III categoria come da D.Lgs 17/2019 La certificazione CE di tipo deve evidenziare la protezione da agenti infettivi e la conformità alla norma EN149:2001+A1:2009 come FFP3. Il facciale deve essere dotato di una valvola di espirazione che faciliti la funzione (nell'impossibilità di reperire tale dispositivo indossare una semimaschera, DPI III categoria come da D.Lgs 17/2019, con filtro specifico per agenti infettivi, DPI III categoria come da D.Lgs. 17/2019 con certificazione CE per agenti infettivi, se non reperibile la suddetta semimaschera indossare un facciale filtrante FFP3 senza certificazione per agenti infettivi, se non reperibile impiegare un FFP2, se non reperibile un FFP1, se nessuno dei precedenti è disponibile indossare la mascherina chirurgica od altro assimilabile alle funzioni di una mascherina chirurgica);
- camice protettivo, DPI III categoria come da D.Lgs 17/2019. La certificazione CE di tipo deve evidenziare la protezione da agenti infettivi e la conformità alla norma EN 14126.

Corretto utilizzo dei DPI (indicazioni principali):

- e' opportuno effettuare, prima dell'effettivo utilizzo, alcune prove di vestizione e svestizione, al fine di avere familiarità con le procedure suggerite;
- rimuovere, prima della vestizione, ogni monile personale (anelli, bracciali, orologio);
- indossare i DPI con calma, senza che causino disagio all'operatore, in modo da evitare di doverli sistemare durante l'assistenza al paziente;
- effettuare sempre la prova di tenuta ogni volta che si indossa il filtrante respiratorio FFP2/3 (fit-check, ovvero effettuare una profonda inspirazione e verificare che il filtrante "collassi", anche solo lievemente, verso il viso);
- evitare assolutamente, durante l'utilizzo dei DPI, di portare al viso le mani guantate. Corretta procedura di rimozione dei DPI:
- rimuovere il copricamiche impermeabile monouso con maniche, e smaltirlo in un contenitore apposito (se procedura effettuata in ospedale, direttamente nella stanza del paziente o nella stanza filtro);
- rimuovere i guanti, e smaltirli in un contenitore apposito;
- effettuare il lavaggio delle mani con soluzione alcolica;
- uscire dalla stanza del paziente;
- rimuovere la protezione per gli occhi (occhiali e schermo facciale) e sanificarli se riutilizzabili;
- rimuovere il filtrante respiratorio (o mascherina chirurgica se filtrante respiratorio non disponibile o PAPR se in rianimazione), maneggiandolo dalla parte posteriore e smaltirlo nel contenitore;

<p><b>A.P.S.P.</b>  <b>“Istituto Maria Redditi”</b>  VIA COSTARELLA 214/A  53048 – SINALUNGA  RSA SINALUNGA-RSA  TORRITA DI SIENA-CAPDI  SINALUNGA -CD DI  SINALUNGA-RSA Suor  Cesarina Vestrini di  Sinalunga</p>	<p><b><i>Protocollo operativo identificazione/gestione dei casi sospetti e accertati di infezione da Coronavirus (2019-nCoV). REV IV</i></b></p> <p>(RIFERIMENTO: PROVVEDIMENTO DEL RESPONSABILE N° 3 DEL 9 MARZO 2020)</p> <p>Aggiornamento1: PROVVEDIMENTO DEL RESPONSABILE N° 4 DEL 11 MARZO 2020</p> <p>Aggiornamento2: PROVVEDIMETO DEL RESPOSABILE N. 7 DEL 23 APRILE 2020</p> <p>Aggiornamento3: PROVVEDIMENTO DEL RESPONSABILE N. 8 DEL 25 APRILE 2020</p> <p>Aggiornamento4: PROVVEDIMETO DEL RESPOSABILE N. 11 DEL 28 APRILE 2020</p>	<p>Prima emissione del 09/03/2020 REV. 11/03/2020 REV. 23/04/2020 REV. 25.04.20 REV. 28.04.20</p>
--	---	---

- effettuare secondo lavaggio delle mani con soluzione alcolica.

E' parte integrante del presente allegato 1 il Rapporto ISS Covid-19 n° 2-2020 Rev.avenente ad oggetto INDICAZIONI *AD INTERIM* PER UN UTILIZZO RAZIONALE DELLE PROTEZIONI PER INFEZIONE DA SARS-COV-2 NELLE ATTIVITÀ SANITARIE E SOCIOSANITARIE (ASSISTENZA A SOGGETTI AFFETTI DA COVID-19) NELL'ATTUALE SCENARIO EMERGENZIALE SARS-COV-2, di seguito riportato.

<p><b>A.P.S.P.</b>  <b>“Istituto Maria Redditi”</b>  VIA COSTARELLA 214/A  53048 – SINALUNGA  RSA SINALUNGA-RSA  TORRITA DI SIENA-CAPDI  SINALUNGA -CD DI  SINALUNGA-RSA Suor  Cesarina Vestrini di  Sinalunga</p>	<p><b>Protocollo operativo identificazione/gestione dei casi sospetti e accertati di infezione da Coronavirus (2019-nCoV). REV IV</b></p> <p>(RIFERIMENTO: PROVVEDIMENTO DEL RESPONSABILE N° 3 DEL 9 MARZO 2020)</p> <p>Aggiornamento1: PROVVEDIMENTO DEL RESPONSABILE N° 4 DEL 11 MARZO 2020</p> <p>Aggiornamento2: PROVVEDIMENTO DEL RESPONSABILE N. 7 DEL 23 APRILE 2020</p> <p>Aggiornamento3: PROVVEDIMENTO DEL RESPONSABILE N. 8 DEL 25 APRILE 2020</p> <p>Aggiornamento4: PROVVEDIMENTO DEL RESPONSABILE N. 11 DEL 28 APRILE 2020</p>	<p>Prima emissione del 09/03/2020  REV.  11/03/2020  REV.  23/04/2020  REV.  25.04.20  REV.  28.04.20</p>
--	--	---

## Allegato 2

### Procedure di Prevenzione del rischio di contagio da mettere in atto nella stanza del paziente

- Se compatibile con le condizioni cliniche, limitare al minimo necessario i contatti con il paziente e le procedure sullo stesso.
- Limitare il numero di operatori esposti, e registrarne le generalità, in modo da favorire il tracciamento dei contatti in caso il caso sospetto venga confermato.
- Dedicare al paziente lo strumentario essenziale (ad esempio fonendoscopio, sfigmomanometro, termometro) per il monitoraggio delle condizioni cliniche, tale strumentario deve rimanere nella stanza e non essere usato su altri pazienti.
- La cartella clinica non va introdotta nella stanza del paziente; all'interno della stanza di isolamento devono essere presenti penne, fogli e diagrammi per la registrazione della temperatura e/o di altre funzioni metaboliche che non potranno essere portati al di fuori dalla stanza e che devono essere eliminati con i restanti rifiuti quando non più necessari.
- Gli esami diagnostici su campione respiratorio (tampone nasofaringeo, espettorato, altri campioni respiratori), se necessitano di trasporto a distanza (verso il laboratorio di riferimento regionale), devono essere inviati utilizzando contenitori adeguati a norma di legge (Circolare n.3 dell'8 maggio 2003 del Ministero della Salute) per l'invio di materiale biologico, categoria B codice UN3373. È obbligatorio utilizzare un triplo imballaggio formato da un imballo esterno, uno intermedio ed uno interno a tenuta stagna, in modo da impedire la fuoriuscita del contenuto anche in caso di incidente durante il trasporto.
- I restanti campioni (sia respiratori sia di altro genere), processati presso i laboratori locali per una eventuale diagnosi differenziale e per il monitoraggio delle condizioni cliniche, seguono le normali procedure di smaltimento.
- Gli esami diagnostici strumentali da effettuare fuori dalla stanza di isolamento devono essere evitati se non strettamente necessari. Se possibile, gli esami strumentali vanno praticati nella stanza del paziente con strumenti portatili, che devono essere poi sanificati con la scrupolosa applicazione delle procedure vigenti, prima del riutilizzo in altri pazienti. Se necessarie indagini non praticabili nella stanza, il paziente deve indossare la mascherina chirurgica durante il trasporto e la radiologia deve essere allertata in modo da evitare qualsiasi tempo di attesa in aree comuni. Prima del riutilizzo dei locali e dello strumentario diagnostico, questi devono essere sanificati con la scrupolosa applicazione dei protocolli vigenti in ospedale.
- Eventuali consulenze specialistiche devono essere effettuate nella stanza del paziente, ed il consulente deve indossare gli adeguati DPI (Allegato 1).

<p><b>A.P.S.P.</b>  <b>“Istituto Maria Redditi”</b>  VIA COSTARELLA 214/A  53048 – SINALUNGA  RSA SINALUNGA-RSA  TORRITA DI SIENA-CAPDI  SINALUNGA -CD DI  SINALUNGA-RSA Suor  Cesarina Vestrini di  Sinalunga</p>	<p><b><i>Protocollo operativo identificazione/gestione dei casi sospetti e accertati di infezione da Coronavirus (2019-nCoV). REV IV</i></b></p> <p>(RIFERIMENTO: PROVVEDIMENTO DEL RESPONSABILE N° 3 DEL 9 MARZO 2020)</p> <p>Aggiornamento1: PROVVEDIMENTO DEL RESPONSABILE N° 4 DEL 11 MARZO 2020</p> <p>Aggiornamento2: PROVVEDIMENTO DEL RESPONSABILE N. 7 DEL 23 APRILE 2020</p> <p>Aggiornamento3: PROVVEDIMENTO DEL RESPONSABILE N. 8 DEL 25 APRILE 2020</p> <p>Aggiornamento4: PROVVEDIMENTO DEL RESPONSABILE N. 11 DEL 28 APRILE 2020</p>	<p>Prima emissione del 09/03/2020  REV.  11/03/2020  REV.  23/04/2020  REV.  25.04.20  REV.  28.04.20</p>
--	---	---

- I visitatori non devono avere accesso alla stanza di isolamento, a meno che non siano strettamente necessari per l’equilibrio psicologico del paziente . In questo caso, devono indossare gli adeguati DPI.
- Dopo l’uscita del paziente, la stanza di isolamento deve essere sanificata. Non vi è indicazione a procedure specifiche per casi sospetti di 2019-nCoV, ma solo la scrupolosa applicazione dei protocolli di sanificazione vigenti presso l’ospedale. Gli operatori destinati alla sanificazione dell’ambiente devono indossare gli stessi DPI consigliati per gli operatori sanitari.
- Similmente, il trattamento e lo smaltimento dei rifiuti non prevedono procedure addizionali specifiche, ma solo la scrupolosa applicazione dei protocolli vigenti.

<p><b>A.P.S.P.</b>  <b>“Istituto Maria Redditi”</b>  VIA COSTARELLA 214/A  53048 – SINALUNGA  RSA SINALUNGA-RSA  TORRITA DI SIENA-CAPDI  SINALUNGA -CD DI  SINALUNGA-RSA Suor  Cesarina Vestrini di  Sinalunga</p>	<p><b>Protocollo operativo identificazione/gestione dei casi sospetti e accertati di infezione da Coronavirus (2019-nCoV). REV IV</b></p> <p>(RIFERIMENTO: PROVVEDIMENTO DEL RESPONSABILE N° 3 DEL 9 MARZO 2020)</p> <p>Aggiornamento1: PROVVEDIMENTO DEL RESPONSABILE N° 4 DEL 11 MARZO 2020</p> <p>Aggiornamento2: PROVVEDIMENTO DEL RESPONSABILE N. 7 DEL 23 APRILE 2020</p> <p>Aggiornamento3: PROVVEDIMENTO DEL RESPONSABILE N. 8 DEL 25 APRILE 2020</p> <p>Aggiornamento4: PROVVEDIMENTO DEL RESPONSABILE N. 11 DEL 28 APRILE 2020</p>	<p>Prima emissione del 09/03/2020 REV. 11/03/2020 REV. 23/04/2020 REV. 25.04.20 REV. 28.04.20</p>
--	--	---

### Allegato 3

#### MISURE DI TIPO COLLETTIVO:

##### Disinfezione

Collocare dispensatori automatici di disinfettante per le mani che abbia dimostrato un'efficacia virucida in base alla norma tecnica europea EN 14476:2013 (deve essere acquisito e poi impiegato dopo aver esaminato la copia intera della verifica sperimentale eseguita da un organismo terzo di riferimento nel settore).

Disinfezione quotidiana manuale di tutte le superfici accessibili impiegando prodotti per disinfezione che abbiano dimostrato un'efficacia virucida in base alla norma tecnica europea EN 14476:2013 (devono essere acquisiti ed impiegati dopo avere esaminato la copia intera della verifica sperimentale eseguita da un organismo terzo di riferimento nel settore).

Valutare modalità per collocare apparecchiatura di disinfezione per aerosolizzazione

##### Caratteristiche della procedura di disinfezione mediante aerosolizzazione

Si deve eseguire la disinfezione per aerosolizzazione degli ambienti confinati almeno una volta a settimana. Per tale metodologia di disinfezione occorre che la stessa sia stata verificata, per quanto concerne sia la formulazione di disinfezione sia il sistema apparecchiatura/formulazione disinfettante ( che esegue l'aerosolizzazione in grado di raggiungere le diverse superfici ), in conformità alle norma tecnica europea EN 14476:2013 (acquisire ed impiegare dopo avere esaminato la copia intera della verifica sperimentale eseguita da un organismo terzo di riferimento nel settore ) si garantisce in tal modo la tutela della salute nei confronti di tutti gli agenti virali “enveloped” e “non-enveloped”, tra cui SARS, MERS e 2019-nCoV.

##### Ricambi d'aria – trattamento dell'aria potenzialmente contaminata

Valutare modalità per collocare un'apparecchiatura per il trattamento dell'aria interna potenzialmente contaminata per garantire l'abbattimento della concentrazione in aria di potenziali agenti patogeni trasmissibili per via aerea. In Italia sono disponibili apparecchiature in grado di trattare da 400 metri cubi / h a 800 metri cubi /h di aria contaminata (si scelgono esaminando le verifiche sperimentali effettuate da organismi terzi indipendenti di riferimento in ambito nazionale e/o internazionale

##### Sanificazione

La sanificazione sarà effettuata dalla azienda appaltante il servizio di pulizie vedi allegato 5





<p><b>A.P.S.P.</b>  <b>“Istituto Maria Redditi”</b>  VIA COSTARELLA 214/A  53048 – SINALUNGA  RSA SINALUNGA-RSA  TORRITA DI SIENA-CAPDI  SINALUNGA -CD DI  SINALUNGA-RSA Suor  Cesarina Vestrini di  Sinalunga</p>	<p><b>Protocollo operativo identificazione/gestione dei casi sospetti e accertati di infezione da Coronavirus (2019-nCoV). REV IV</b></p> <p>(RIFERIMENTO: PROVVEDIMENTO DEL RESPONSABILE N° 3 DEL 9 MARZO 2020)  Aggiornamento1: PROVVEDIMENTO DEL RESPONSABILE N° 4 DEL 11 MARZO 2020  Aggiornamento2: PROVVEDIMENTO DEL RESPONSABILE N. 7 DEL 23 APRILE 2020  Aggiornamento3: PROVVEDIMENTO DEL RESPONSABILE N. 8 DEL 25 APRILE 2020  Aggiornamento4: PROVVEDIMENTO DEL RESPONSABILE N. 11 DEL 28 APRILE 2020</p>	<p>Prima emissione del 09/03/2020 REV.  11/03/2020 REV.  23/04/2020 REV.  25.04.20 REV.  28.04.20</p>
--	--	---

## Allegato 6

### SCHEDA DI CONSEGNA DPI

In data \_\_\_\_\_, io sottoscritto cognome: \_\_\_\_\_ nome: \_\_\_\_\_

ricevo dal Datore di Lavoro o suo delegato:

- Mascherina:  chirurgica -  FFP2 -  FFP3
- Occhiali
- Guanti
- Indumenti Monouso

Dal momento della consegna è implicito per il lavoratore l'obbligo di indossarli in tutte le fasi lavorative nelle quali non è possibile garantire la distanza interpersonale.

Dichiaro di farne uso esclusivamente personale e di non cedere i DPI a terzi, né al lavoro né fuori dal lavoro, in nessun caso e per nessun periodo di tempo, nemmeno il più breve. La buona conservazione dei DPI, dal momento della consegna, è esclusiva responsabilità del lavoratore che li riceve.

Mi impegno a segnalare immediatamente al Datore di Lavoro o suo delegato ogni deterioramento dei DPI che possa renderli non efficaci.

Mi impegno ad utilizzare i DPI secondo l'istruzione "Indossare, rimuovere e smaltire in modo corretto i DPI"

Firma del lavoratore